



Diocesi Savona-Noli
Servizio per la Pastorale Giovanile - Clan Savona 10°



pray **adventure**
testimoni dell'amore ON THE ROAD **in CRISTO**

15 - 23 AGOSTO 2009
LIBRETTO DEL PELLEGRINO

Qui tutto ha un significato.
Piccolo sentiero, insegnaci l'umiltà, la povertà e l'abbandono.
Finché siamo in macchina, venti chilometri sono niente.
Ci sentiamo capaci di tutto. Ci poniamo.
Ma con i soli piedi, hai pettato la maschera delle nostre apparenze
e ci hai lasciato a noi stessi,
senza difesa contro il caldo e il freddo, la pioggia e la stanchezza.
Ci hai rivelato i nostri limiti, le nostre ricchezze,
e siamo entrati nella verità di noi stessi.
Qui abbiamo imparato a guardare ciò che ci sta attorno in un modo nuovo.
O route che porti i nostri passi, sei scuola di bellezza e riflesso di Dio...
Modellati sugli stampi consumistici del mondo moderno,
i nostri cinque sensi si erano spenti.
Non vedevamo più!
I tuoi chilometri ci hanno riaperto gli occhi
sugli splendori di Madre Natura, specchio di Dio.

Con te abbiamo compreso il bisogno e l'urgenza
di osservare, ammirare, tacere, adorare...
Per gli altri, saremo ormai profeti della Bellezza.
Qui abbiamo imparato il modo di vivere in comunità.
Quando siamo arrivati sulla soglia di questa pista di libertà
non parlavamo lo stesso linguaggio.
Eravamo stranieri. Ci siamo incamminati.
Per tutti gli uomini, la strada è un linguaggio simile.
Sei tu che costruisci il Clan e stabilisci i veri rapporti:
quando lui era assetato, io ho accostato la mia borraccia alla sua bocca,
quando lui era stanco, io ho portato il suo zaino,
quando lui dava segni di stanchezza,
ho frenato il mio passo per mettermi alla pari del suo.
I chilometri ci rendono fratelli.
Qui abbiamo capito il senso della perseveranza e della fedeltà
per superare i chilometri, le salite sotto il sole, i sentieri fangosi.
Per noi sei stata il trampolino
che ci ha fatto sbilanciare su un'altra strada,
verso quella di Gesù Cristo
che porta la nostra avventura verso la Verità traboccante di Vita...
E i nostri passi non si fermeranno mai,
finché non arriveremo al Bivacco del Riposo e della Gioia,
dove Gesù ha piantato la sua Tenda con le nostre nei secoli dei secoli.

Amen!



**I CHILOMETRI
CI RENDONO FRATELLI**

Chi potrà mai ridurre l'avventura della Strada
ad una sola riflessione?

Tradurre i nostri passi in un testo scritto
rischia di essere un tradimento.

La strada è sempre troppo lunga per essere raccontata.
Meglio sarebbe tacere, pregare e insieme camminare...

Camminare a lungo...

Andare silenziosamente lungo le silenziose strade
che nascondono un segreto.

Chi sa ascoltare e guardare,
potrà captarne la sfolgorante rivelazione
che porta un messaggio pieno!

Incaminiamoci!

Qui tutto ha un significato.
Piccolo sentiero, insegnaci l'umiltà, la povertà e l'abbandono.
Finché siamo in macchina, venti chilometri sono niente.
Ci sentiamo capaci di tutto. Ci gonfiamo.
Ma con i soli piedi, hai gettato la maschera delle nostre apparenze
e ci hai lasciato a noi stessi,
senza difesa contro il caldo e il freddo, la pioggia e la stanchezza.
Ci hai rivelato i nostri limiti, le nostre ricchezze,
e siamo entrati nella verità di noi stessi.
Qui abbiamo imparato a guardare ciò che ci sta attorno in un modo nuovo.
O route che porti i nostri passi, sei scuola di bellezza e riflesso di Dio...
Modellati sugli stampi consumistici del mondo moderno,
i nostri cinque sensi si erano spenti.
Non vedevamo più!

LA STRADA COME ESSENZIALITÀ:

La strada è essenzialità. Il cammino dà la possibilità di rinunciare a molte comodità e di apprezzare maggiormente le cose più semplici. Soltanto camminando gettiamo la maschera delle nostre apparenze e ci riveliamo per quello che siamo veramente. Tutte le debolezze vengono alla luce, la strada ci rivela i nostri limiti e le nostre ricchezze, le nostre paure e le nostre forze; senza vergogna e presunzione. Al ritmo dei propri passi il cammino è un momento unico per ascoltare se stessi.

LA STRADA COME SCOPERTA DEGLI ALTRI:

Ogni giorno è un tratto di strada percorso. L'obiettivo è percorrerlo al meglio preoccupandoci degli altri e non solo della nostra crescita personale. Bisogna essere preparati per riconoscere la strada da percorrere, anche nelle piccole cose, camminando al passo del più debole. La strada è un mezzo per conoscerci intimamente: i chilometri ci rendono fratelli.

LA STRADA COME SCOPERTA DI DIO E DELLA NATURA:

Esistono due modi di vivere l'esperienza della strada: il primo è quello di percorrerla con gli altri. La comunità che si confronta con una strada scopre l'esistenza di Dio nella comunità stessa, attraverso la gioia di vivere, la felicità dello stare insieme. Il concetto di Dio coincide con la felicità medesima. Il secondo è quello di percorrerla in solitudine. Il trovarsi da soli sulla strada, a contatto con una natura in grado di suscitare sensazioni che ti proiettano in una dimensione quasi divina, sublime, è in grado di trasmettere l'essenza di Dio al singolo, il quale la percepisce come intrinseca a se stesso.

DAL VANGELO SECONDO LUCA 24, 13-24

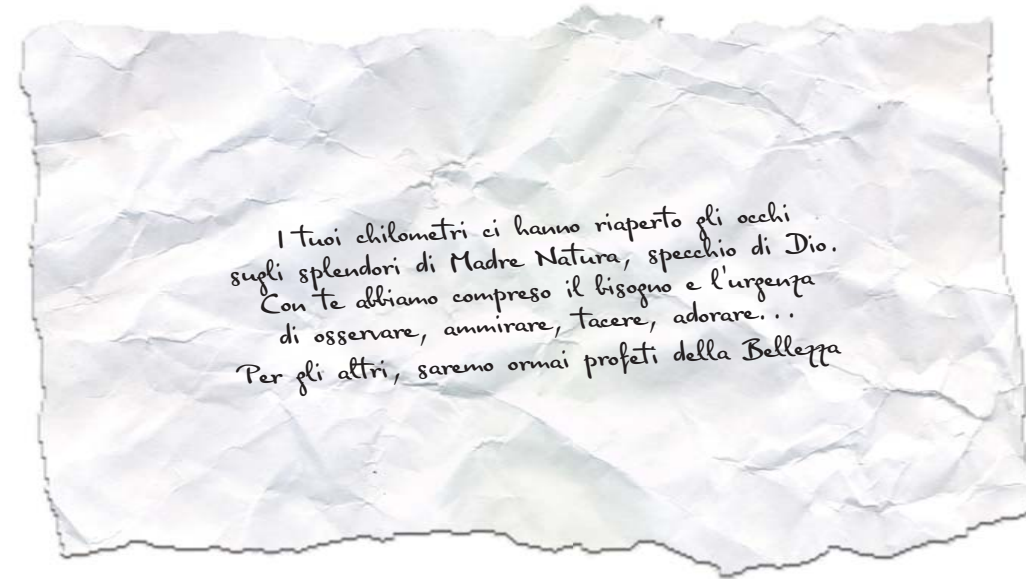
Ed ecco in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio distante circa sette miglia da Gerusalemme, di nome Èmmaus, 14e conversavano di tutto quello che era accaduto. Mentre discorrevano e discutevano insieme, Gesù in persona si accostò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo. Ed egli disse loro: "Che sono questi discorsi che state facendo fra voi durante il cammino?". Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli disse: "Tu solo sei così forestiero in Gerusalemme da non sapere ciò che vi è accaduto in questi giorni?". Domandò: "Che cosa?". Gli risposero: "Tutto ciò che riguarda Gesù Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i sommi sacerdoti e i nostri capi lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e poi l'hanno crocifisso. Noi speravamo che fosse lui a liberare Israele; con tutto ciò son passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; recatesi al mattino al sepolcro e non avendo trovato il suo corpo, son venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati al sepolcro e hanno trovato come avevan detto le donne, ma lui non l'hanno visto". Ed egli disse loro: "Sciocchi e tardi di cuore nel credere alla parola dei profeti! Non bisognava che il Cristo sopportasse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?". E cominciando da Mosè e da tutti i profeti spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furon vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: "Resta con noi perché si fa sera e il giorno già volge al declino". Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, disse la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma lui sparì dalla loro vista. Ed essi si dissero l'un l'altro: "Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture?".

CAMMINANDO INSIEME, CONDIVIDENDO LA STRADA, LA FATICA E LE IDEE, CI CONOSCIAMO.

E TRA NOI SENTIAMO ARDERE IL SIGNORE NEL NOSTRO PETTO. SULLA NOSTRA STRADA INCONTRIAMO IL SIGNORE.

18 AGOSTO

"Un'imbarcazione è più sicura quando si trova in porto, tuttavia non è per questo che le barche sono state costruite"



Voi mi insegnate che: uno zaino pesante rende pesante anche il cammino.

Nello zaino ci deve essere l'essenziale!!

L'essenziale dipende dalla meta che si vuole raggiungere ma anche dalla durata del viaggio, dalla stagione, ecc... Lo zaino è necessario; mi serve ... ma starò attento a non mettere nulla di superfluo per non appesantire il mio cammino, per non ritardare la meta.

Ciò che si dice riguardo alle nostre uscite con lo zaino, riguardo alle nostre camminate... si può applicare chiaramente anche al nostro "cammino" in questo mondo. La nostra meta, il nostro traguardo è la vita. Noi siamo in viaggio, verso la vita eterna o, se preferite, verso la pienezza della vita. Abbiamo a disposizione per questo viaggio un tempo che non conosciamo ma che, in ogni caso, non è poi così lungo. Va da se che non vale la pena mettere nel nostro zaino tutto ciò che può appesantire questo viaggio o può addirittura risultare dannoso!

Una delle cose da mettere nello zaino è proprio l'essenzialità (o povertà), cioè il meno possibile, l'indispensabile e non di più.

E' chiaro che il concetto di indispensabile varia a seconda dello stato di vita e delle circostanze, secondo il proprio cammino spirituale. Lo spirito infatti, se uno progredisce spiritualmente, invita a mettere sempre più essenzialità dentro lo zaino.

Sono assolutamente da scartare, perché pesanti come un macigno, i peccati in tutte le loro forme. Sono un ostacolo enorme per il nostro viaggio. Può sembrare che non c'entri nulla con il tema proposto ma con il rischio di ridurre la povertà-essenzialità a qualcosa di solo esteriore.

Preferisco ribadirlo: la 1° cosa da scartare nel nostro viaggio sono i peccati! Potrei aggiungere che bisogna eliminare dal nostro zaino (dalla vita), anche tutto ciò che può facilmente portare al peccato. La 2° cosa da scartare è il superfluo. E qui nasce il problema di che cosa è superfluo. Ad esempio io, entrando nelle case della gente sono tentato di pensare che hanno molte cose superflue, tuttavia non giudico nessuno.

Per aiutare a discernere tra necessario e superfluo non sarà inutile ricordare che se mi confronto con un industriale forse mi sentirò povero; se mi confronto con un operaio o un contadino probabilmente mi sentirò un ricco. Non è facile sapere cosa è superfluo, tuttavia si può tentare un minimo di concretizzazione.

- * I prodotti di bellezza sono tutti così indispensabili?
- * Ci abbigliamo con modestia o seguiamo le mode con un pizzico di vanità?
- * Cerchiamo sempre il capo d'abbigliamento "firmato"?
- * Sappiamo fare a meno di certe comodità domestiche?
- * Siamo sempre alla ricerca del cellulare di ultima generazione?
- * Siamo schiavi del denaro?

Potrei continuare con numerosi altri esempi ma credo che quelli citati siano sufficienti per rendere l'idea ... C'è da chiedersi, infine, quanto di ciò che abbiamo dipende da una reale necessità o siamo stati spinti ad averlo dalla pubblicità e dalla moda del momento. Ultimo pensiero...

E' certo che il Signore vuole da noi uno zaino dove ci sia solo l'indispensabile per il viaggio della vita. "Cercate prima il Regno di Dio e la sua giustizia e tutto il resto vi sarà dato in aggiunta" (Mt 6,33).

E' certo anche che la forza di eliminare qualcosa dallo zaino è cosa difficile: è più facile non metterla fin dall'inizio che doverla togliere durante il cammino.

Lo zaino è uno strumento indispensabile finché si è in cammino ma non servirà più nell'abbraccio con Dio. "Beato chi, nell'ultima tappa, ha già depresso questo ingombro ... e corre libero verso il Signore!"

A questo punto la riflessione è finita. Sta a voi passare alla pratica di quello che avete letto.

CANTICO DELLE CREATURE - SAN FRANCESCO D'ASSISI

Altissimo, Onnipotente Buon Signore, tue sono la lode, la gloria, l'onore ed ogni benedizione.

A te solo Altissimo, si addicono e nessun uomo è degno di menzionarti.

Lodato sii mio Signore, insieme a tutte le creature specialmente il fratello sole, il quale è la luce del giorno, e tu tramite esso ci illumini.

Ed esso è bello e raggianti con un grande splendore: simboleggia Altissimo la tua importanza.

Lodato sii o mio Signore, per sorella luna e le stelle: in cielo le hai formate, chiare preziose e belle.

Lodato sii, mio Signore, per fratello vento, e per l'aria e per il cielo; quello nuvoloso e quello sereno, ogni tempo

tramite il quale alle creature dai sostentamento.

Lodato sii mio Signore, per sorella acqua, la quale è molto utile e umile, preziosa e pura.

Lodato sii mio Signore, per fratello fuoco, attraverso il quale illumini la notte. E' bello, giocondo, robusto e forte.

Lodato sii mio Signore, per nostra sorella madre terra, la quale ci dà nutrimento e ci mantiene: produce diversi frutti variopinti, con fiori ed erba.

Lodato sii mio Signore, per quelli che perdonano in nome del tuo amore, e sopportano malattie e sofferenze.

Beati quelli che sopporteranno ciò serenamente, perchè saranno premiati.

Lodato sii mio Signore per la nostra morte corporale, dalla quale nessun essere umano può scappare, guai a quelli che morranno mentre sono in situazione di peccato mortale.

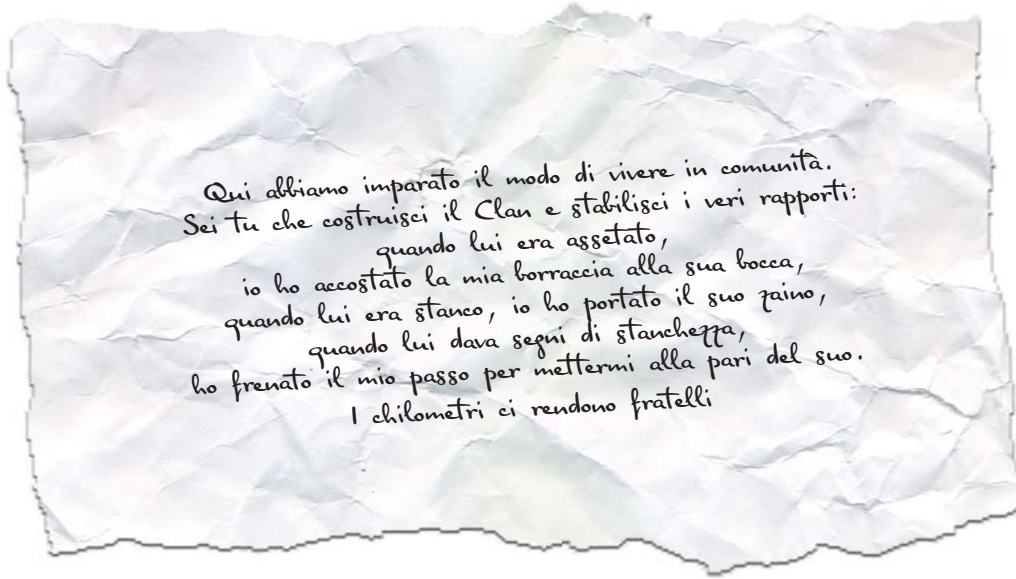
Beati quelli che la troveranno mentre stanno rispettando le tue volontà.

La seconda morte, non farà loro alcun male.

Lodate e benedite il mio Signore, ringraziatelo e servitelo con grande umiltà

19 AGOSTO

"Il cammino della Tradizione non è il cammino di pochi eletti,
ma quello di tutti gli uomini!"
(Il cammino di Santiago - Paulo Coelho)



Qui abbiamo imparato il modo di vivere in comunità.
Sei tu che costruisci il Clan e stabilisci i veri rapporti:
quando lui era assetato,
io ho accostato la mia borraccia alla sua bocca,
quando lui era stanco, io ho portato il suo zaino,
quando lui dava segni di stanchezza,
ho frenato il mio passo per mettermi alla pari del suo.
1 chilometro ci rendono fratelli

Signore, aiutaci a costruire una vera comunità
di persone libere e responsabili
che sanno reciprocamente accettarsi e rispettarsi
nelle loro diversità e difetti,
che non convivono insieme solo fisicamente,
ma che comunicano, in una profonda apertura d'animo, la loro interiorità.
Aiutaci ad essere persone
che sanno donare e ricevere,
che sono capaci di condividere,
di portare i pesi gli uni degli altri
per soffrire e godere insieme,
che si perdonano l'un l'altro con generosità,
capaci di una riconciliazione continua.
Aiutaci ad essere persone
consapevoli dei propri limiti
che accettano e si impegnano
in una attiva collaborazione
a formare una comunità d'amore e di servizio.
Amen

PAELLA MIXTA ALLA VALENCIANA

Ingredienti

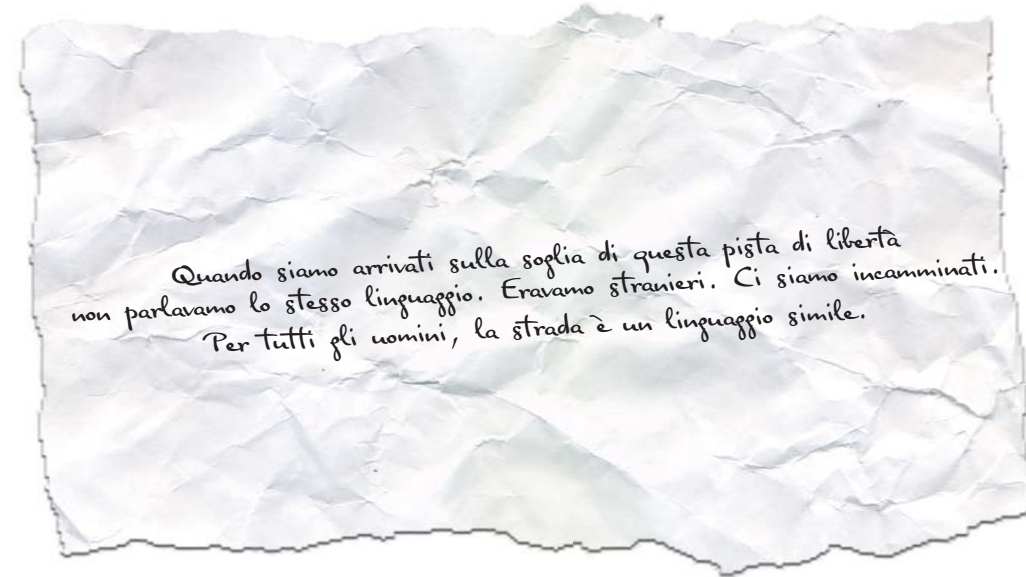
- * 500 g. Riso che non scuoce
- * 500 g. Vongole
- * 500 g. Cozze
- * 500 g. Calamari
- * 500 g. Gamberoni
- * 500 g. Scampi
- * 500 g. Aragostelle
- * 400 g. Salsiccia fresca
- * 400 g. Bocconcini di Lonza di maiale
- * 400 g. Sottocoscia di Pollo
- * 1 Peperone rosso
- * 1 Peperone giallo
- * 400 g. Piselli novelli
- * 1 Bicchiere di vino bianco secco
- * 1 Cipolla media grandezza
- * 2 Teste d'aglio
- * Prezzemolo fresco
- * Olio extravergine d'oliva
- * 2 Limoni
- * 2 bustine di Zafferano
- * Sale
- * Pepe

*Ognuno di questi ingredienti riesce ad essere " il pezzo forte" di un sacco di piatti,
l'ingrediente principale o quello che senza non ci sarebbe quel gusto speciale!*

*Ma se vogliamo creare una buona paella servono tutti questi ingredienti,
preparati e miscelati nel modo giusto!*

La preparazione della paella è lunga e complicata... ma il risultato è indubbiamente squisito!

Mettiamo le vongole in un recipiente con dell'acqua salata, per farle spurgare, lasciamole un'ora. Dopo togliamo l'acqua di deposito, e le laviamo bene sotto l'acqua corrente. Puliamo le cozze, raschiandole con un coltello per togliere i depositi calcarei. Con delle forbici togliamo ai gamberoni, agli scampi, e alle aragostelle le antenne, altrimenti rischiamo di trovarcele in mezzo al riso. Laviamoli bene. Togliamo la pelle ai calamari, svuotiamoli, semplicemente girandoli come un calzino e lavandoli sotto l'acqua. Tagliamoli ad anelli. Tagliamo a bocconcini (tipo per spezzatino) la carne del pollo, della lonza di maiale e la salsiccia. Puliamo i peperoni, privandoli dei semi interni e tagliamoli a listarelle. Tritiamo la cipolla e l'aglio. Laviamo e tagliamo a cubetti i pomodori freschi. Ora possiamo iniziare: In una Paella, o un recipiente molto capiente in ferro battuto, mettiamo una base d'olio extravergine d'oliva. Appena calda versiamo la cipolla e l'aglio, facciamo indorare leggermente. Aggiungiamo i bocconcini di carne (pollo, maiale, salsiccia) e gli facciamo cuocere a fuoco vivo per una decina di minuti, aggiungiamo un pizzico di sale, sfumiamo con un po' di vino bianco secco. A cottura ultimata, aggiungiamo i calamari, e mantechiamo di tanto in tanto. Aggiungiamo i pomodori freschi, un'altro po' di sale, di pepe e lasciamo cuocere fino a quando i pomodori non si saranno trasformati in sugo. A questo punto aggiungiamo i gamberoni, a cottura ultimata, li togliamo dal sugo, uno ad uno e li mettiamo in una teglia da forno. Aggiungiamo gli scampi, a cottura ultimata anche loro vanno presi e messi nella teglia del forno, poi aggiungiamo le aragostelle, le facciamo cuocere e le mettiamo nella teglia. Ora e' il turno delle cozze, appena saranno aperte, vanno tolte, e sgusciate (lasciatene qualcuna nella valva per decorazione finale !). Aggiungiamo i piselli sgranati, e peperoni, facciamo cuocere fino a cottura ultimata, dovrebbero volerci 20 minuti circa. Adesso, assaggiamo il sugo, regoliamo eventualmente di sale, di pepe, e aggiungiamo lo zafferano. In una padella a parte, con un trito d'aglio, un filo d'olio e prezzemolo, facciamo aprire le vongole, appena saranno tutte aperte, le togliamo dal fuoco e le sgusciamo (tenete alcuna per decorazione con il guscio). Filtriamo l'acqua emessa dalle vongole con un tovagliolo di carta da cucina (e' importante, altrimenti rischiamo che un po' di sabbia possa rovinare il nostro piatto!!). E unite l'acqua nel sugo della Paella. A questo punto tutto dovrebbe essere pronto. Aggiungiamo il riso e lo facciamo cuocere, mantecandolo con cura, sino a cottura ultimata. Nel frattempo accendiamo il forno, e scaldiamo la teglia dove avevamo messo gli altri ingredienti, precedentemente cotti. Il riso non dovrebbe avere bisogno di alcuna aggiunta di brodo, in quanto l'acqua di cottura di tutti gli alimenti hanno depositato nel nostro sugo. Se eventualmente pero' il riso durante la cottura dovesse rimanere troppo secco, aggiungete un po' di brodo alla volta. Ora arriva la parte piu' bella: togliamo il riso dal fuoco e guarniamo la nostra Paella Mixta, con i gamberoni, le aragostelle, gli scampi, le cozze, le vongole e delle fette di limone ai lati per guarnire, spolveriamo il tutto con un po' di prezzemolo tritato fresco, e della scorza di limone grattugiata fine. Servite calda!



No, non è vero che la diversità viene accettata spontaneamente. Ci sono momenti in cui essa mette a dura prova i nostri nervi, ci sono frangenti in cui vorremmo annullarla, come d'incanto, per trovare tutti d'accordo con noi, con gli stessi gusti e gli stessi desideri. Tu ci hai fatti diversi: lo vogliamo o no, questa è la realtà. Una realtà scomoda, per chi ama troppo l'ordine e la compattezza. Una realtà colma di ricchezza per chi sa apprezzare le risorse in qualunque persona. Una realtà imbarazzante

per chi la avverte come un attentato alle sue opinioni, alla sua personalità. Una realtà benefica, per chi ama la propria e la altrui libertà. Grazie, Signore, per tutte le differenze di pelle, di cultura, di tradizioni. Grazie per averci salvati dall'omologazione e dall'appiattimento, dalla clonazione e dalla massificazione. Grazie per tutti quelli che ci obbligano a prendere atto del loro pensiero, del loro temperamento, delle loro abitudini così diversi dai nostri.

"Quando si va verso un obiettivo è molto importante prestare attenzione al cammino.
È il cammino che ci insegna sempre la maniera migliore di arrivare,
e ci arricchisce mentre lo percorriamo"
(Il cammino di Santiago - Paulo Coelho)

Pioveva a dirotto. Goccioloni che cadevano al suolo. Le gocce del temporale di quella sera colpivano il minuscolo corpicino di una capretta bianca. La capretta, senza pensarci, si rifugiò in una capanna abbandonata sul pendio della collina.

Si mise a riposare nell'oscurità aspettando tranquillamente che il temporale finisse.

Ansimando e facendo "ha, ha, ha" qualcuno entrò nella capanna. Chissà chi era. La capretta si nasconde e drizzò le orecchie. Tic, toc, tic, toc. Passi. Qualcosa di duro batteva sul pavimento. Era rumore di zoccoli. Doveva essere sicuramente una capra.

La capretta, sollevata, si rivolse al nuovo arrivato: "Bel temporale, vero?"

"Come? Chi ha parlato? Ha, ha. Con questo buio, ha, ha, non si vede un accidente".

La capretta un pò stupita rispose bruscamente: "Sono appena arrivata anch'io. Ma non è così terribile".

"Ma sì, è vero... per fortuna ho trovato questo rifugio dopo essermi trascinato sotto il temporale".

Tirò un sospiro di sollievo e appoggiò il bastone sul pavimento.

Già: quell'ombra indistinta, con il bastone, non era una capra...ma un lupo.

"Che sollievo che ci sia anche tu". La capra non aveva capito che il suo compagno era un lupo.

"Anch'io se fossi capitato in questa capanna da solo, in una notte di temporale, mi sarei sentito perduto". Anche il lupo non aveva capito che il suo compagno era una capra.

"Ahi, ah, che male". "Cosa c'è?" "Ho tutte le zampe doloranti. Ho camminato a lungo per arrivare qui". "Terribile! Allungale pure verso di me". "Oh, grazie, così va molto meglio". La capretta, convinta che ciò che l'aveva sfiorata fosse la zampa di una capra, pensò: "Però, per essere una zampa mi sembra piuttosto morbida"

"Eeccciiuù!" starnutì il lupo

"Tutto bene? Mmmm... Devi esserti beccato un raffreddore"

"Penso anch'io. Non sento per niente gli odori".

"Beeeee, ora capisco perchè hai questa voce"

La capretta, sentendo la risata del lupo, stava per dire: "Che voce profonda da lupo", ma pensando che fosse scortese lo tenne per sè. Anche il lupo stava per dire: "Che voce stridula da capra", ma pensando che il compagno si sarebbe offeso, preferì tacere.

"Ho una fame del diavolo". "Davvero, anch'io ho lo stomaco vuoto". "Che bello avere qualcosa da mettere sotto i denti quando si ha fame". "Ti capisco. Stavo proprio pensando la stessa cosa".

"Di solito vado a cercare qualcosa da mangiare nei dintorni, ai piedi della montagna dove abito"

"Anch'io faccio così"

"Sai che da bambino ero magrolino. Anche adesso lo sono ma a quei tempi mia mamma mi diceva sempre: mangia ancora!" "Ma guarda, anche la mia a pranzo mi diceva: se non mangi abbastanza non riuscirai a scappare. Ti mancherà il fiato per correre".

"Anche a casa mia mi dicevano la stessa cosa: ti mancherà il fiato per correre"

"Ah ah ah ci assomigliamo veramente molto!"

"Beeeee, anche se non ti vedo sicuramente ci assomigliamo"

Improvvisamente il boato di un tuono fece tremare la capanna. "Aiuto!". I due si strinsero.

"Ah, scusami, è che mi sono spaventato!". "Sì, non importa, anche io ho avuto paura".

"Però ci assomigliamo molto, vero?". "Abbiamo avuto la stessa reazione".

"La prossima volta, perchè non ci ritroviamo a mangiare con il bel tempo?"

"Va bene. Pensavo sarebbe stata una pessima serata, per via di questo brutto temporale, ma siccome ho incontrato un buon amico, si è rivelata migliore di quanto immaginassi".

Qui abbiamo capito il senso della perseveranza e della fedeltà
per superare i chilometri, le salite sotto il sole, i sentieri fangosi.
Per noi sei stata il trampolino
che ci ha fatto sbilanciare su un'altra strada,
verso quella di Gesù Cristo
che porta la nostra avventura verso la Verità traboccante di Vita...
E i nostri passi non si fermeranno mai,
finché non arriveremo al Bivacco del Riposo e della Gioia,
dove Gesù ha piantato la sua Tenda con le nostre nei secoli dei secoli.

Aprondo il Vangelo, ognuno può dirsi: queste parole di Gesù sono un po' come un'antica lettera che mi è stata scritta in una lingua sconosciuta; ora, dato che mi è indirizzata da qualcuno che mi ama, cerco di capirne il senso e provare a mettere in pratica nella mia vita il poco che ho compreso... Non sono le grandi conoscenze che contano all'inizio, anche se hanno il loro gran valore. E' col cuore, nelle profondità di se stesso che l'essere umano inizia a cogliere il Mistero della Fede, le conoscenze seguiranno. Non capiamo tutto in un colpo solo e una vita interiore si elabora a passo a passo. Oggi, più che ieri, penetriamo nella fede avanzando a tappe. Nelle profondità della condizione umana riposa un'attesa, il silenzioso desiderio di una comunione. Non dimentichiamolo: quel semplice desiderio è già l'inizio della fede. Nessuno arriva a comprendere tutto il Vangelo da solo, e ognuno può dirsi: in quell'unica comunione che è la Chiesa, ciò che io non capisco della fede, altri lo comprendono e ne vivono. Non mi appoggio solamente sulla mia fede, ma sulla fede dei cristiani di tutti i tempi, di quelli che mi hanno preceduto, dalla Vergine Maria e gli Apostoli, fino ai credenti di oggi; e, giorno per giorno, mi dispongo interiormente ad avere fiducia nel Mistero della Fede. Allora appare chiaro che la fede, la fiducia in Dio, è una realtà semplicissima, così semplice che tutti possono accoglierla. E' come uno slancio mille volte ripreso durante tutta l'esistenza e fino all'ultimo respiro.

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI 14, 1-12

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: "Vado a prepararvi un posto"? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via».

Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto».

Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: "Mostraci il Padre"? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere.

Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse.

In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre».



**I CHILOMETRI
CI FANNO CANTARE INSIEME**

'74 - '75 - THE CONNELLS

Fa Do Fa Do Sol Fa
Got no reason for coming to me and the rain
running down

Do Lam
there's no reason
Fa Do Fa Do Sol Fa
and the same voice coming to me like it's all
slowing down
Do Sol
and believe me

Rit Lam Do
I was the one who let you know,
Sol Fa
I was just sorry ever after
Lam Do Sol
seventy-four , seventy-five

Fa Do Fa Do Sol Fa
It's not easy, nothing to say 'cause it's already said
Do Lam

It's never easy
Fa Do Fa Do
When I look on your eyes then I find that I'll do
fine

Fa Do Sol
When I look on your eyes then I do better

Rit Lam Do
I was the one who let you know,
Sol Fa

I was just sorry ever after
Lam Do Sol
seventy-four , seventy-five
Lam Do

Givin me more and I'll defy,
Sol Fa
cause you're really only after
Lam Do Sol
seventy-four , seventy-five

Fa Do Fa Do Sol Fa
Got no reason for coming to me and the rain
running down

Do Lam
there's no reason
Fa Do Fa Do

When I look on your eyes then I find that I'll do
fine

Fa Do Sol
When I look on your eyes then I do better

BUONANOTTE ALL'ITALIA - LIGABUE

RE
Di canzone in canzone
LA
di casello in stazione
Slm SOL LA
abbiam fatto giornata che era tutta da fare
La luna ci ha presi
e ci ha messi a dormire

o a cerchiare la bocca per stupirci o fumare
SOL RE
Come se gli angeli fossero li

LA
a dire che si
SOL LA
è tutto possibile

RE
Buonanotte all'Italia
LA
deve un pò riposare
Slm SOL LA
tanto a fare la guardia c'è un bel pezzo di mare

RE
C'è il muschio ingiallito
LA
dentro questo presepio
Slm SOL LA
che non viene cambiato e non viene smontato
FA#m

E zanzare e vampiri
SOL
che la succhiano li

LA SOL
te lo pompano in pancia un bel sangue così
RE LA
Buonanotte all'italia che si fa o si muore
Slm SOL LA
o si passa la notte a volerla comprare

SOL RE
Come se gli angeli fossero li

LA
a dire che si
SOL LA
è tutto possibile

RE SOL
Come se i diavoli stessero un pò
LA
a dire di no
SOL LA
che son tutte favole

RE
Buonanotte all'Italia
LA
che ci ha il suo bel da fare
Slm SOL LA
tutti i libri di storia non la fanno dormire
RE

e sdraiata sul mondo
con un cielo privato
fra sanpietri e madonne
FA#m
fra un domani che arriva
SOL LA
ma che sembra in apnea
Slm SOL LA
ed i segni di ieri che non vanno più via

RE
di carezza in carezza
LA
di certezza in stupore
Slm

tutta questa bellezza
SOL LA
senza navigatore

SOL RE
Come se gli angeli fossero li
LA
a dire che si
SOL LA
è tutto possibile

SOL RE
Come se i diavoli stessero un pò
LA
a dire di no
SOL LA
che son tutte favole

RE
Buonanotte all'Italia
LA
con gli sfregi nel cuore
Slm
e le flebo attaccate
SOL LA

da chi ha tutto il potere
RE
la guarda distratto
LA

come fosse una moglie
Slm
come un gioco in soffitta
SOL LA
che gli ha tolto le voglie
FA#m

Una stella fa luce
SO LA
senza troppi perchè
Slm
ti costringe a vedere
SOL LA6
tutto quello che c'è

RE LA
buonanotte all'italia che si fa o si muore
Slm SOL LA
o si passa la notte a volersela fare Do

CARLO MARTELLO - FABRIZIO DE ANDRÈ

Fa Do
 Re Carlo tornava dalla guerra,
 Fa Do Re7
 Sol
 lo accoglie la sua terra, cingendolo d'allor.
 Do Fa Do
 Al sol della calda primavera,
 Fa Do Sol7 Do
 lampeggia l'armatura, del Sire vincitor.
 Fa Do
 Il sangue del Principe e del Moro,
 Fa Do Re7 Sol
 arrossano il cimitero, di identico color,
 Do Fa Do
 ma più che del corpo le ferite,
 Fa Do Sol7 Do
 da Carlo son sentite, le bramosie d'amor.
 Mi7 Lam Rem Mi7
 Se ansia di gloria, sete ed onore,
 Lam Rem Mi7
 spegne la guerra al vincitore,
 Lam Mi Lam7 Re
 Lam Fa Mi
 non ti concede un momento per fare l'amore.
 Lam Rem Mi7
 Chi poi impone alla sposa soave,
 Lam Rem Mi7
 di castità la cintura, ahimè, è grave,
 Lam Mi Lam7 Re
 Lam Mi Lam
 in battaglia può correre il rischio di perder la
 chiave!
 Do Fa Do
 Così si lamenta il Re cristiano,
 Fa Do Re7
 Sol
 s'inchina intorno il grano, gli son corona i fior.
 Do Fa Do
 Lo specchio di chiara fontanella,
 Fa Do Sol7 Do
 riflette fiero in sella, dei Mori il vincitor.
 Fa Do

Quand'ecco nell'acqua si compone,
 Fa Do Re7 Sol
 mirabile visione, il simbolo d'amor,
 Do Fa Do
 nel folto di lunghe trecce bionde,
 Fa Do Sol7 Do
 il seno si confonde, ignudo in pieno sol.
 Mi7 Lam Rem Mi7
 "Mai non fu vista cosa più bella,
 Lam Rem Mi7
 ma io non colsi siffatta pulzella"
 Lam Mi Lam7 Re Lam
 Fa Mi
 Disse il Re Carlo scendendo veloce di sella.
 Lam Rem Mi7
 "Deh! Cavaliere non vi accostate,
 Lam Rem Mi7
 già d'altri è gaudio quel che cercate,
 Lam Mi Lam7 Re Lam Mi
 Lam
 ad altra più facile fonte la sete calmate"
 Do Fa Do
 Sorpreso da un dire sì deciso,
 Fa Do Re7 Sol
 sentendosi deriso, Re Carlo s'arrestò.
 Do Fa Do
 Ma più dell'onor poté il digiuno,
 Fa Do Sol7 Do
 fremente, l'elmo bruno, il Sire si levò.
 Fa Do
 Codesta era l'arma sua segreta,
 Fa Do Re7 Sol
 da Carlo spesso usata, in gran difficoltà,
 Do Fa Do
 alla donna apparve un gran nasone,
 Fa Do Sol7 Do
 Mi7
 un volto da caprone, ma era Sua Maestà...
 Lam Rem Mi7
 "Se voi non foste il mio Sovrano,
 Lam Rem Mi7
 - Carlo si sfila il pesante spadone -
 Lam Mi Lam7 Re Lam Fa
 Mi

non celerei il disio di fuggirvi lontano.
 Lam Rem Mi7
 Ma poiché siete il mio signore,
 Lam Rem Mi7
 - Carlo si toglie l'intero gabbione -
 Lam Mi Lam7 Re Lam
 Fa Lam
 debbo concedermi spoglia ad ogni pudore".
 Do Fa Do
 Cavaliere lui era assai valente,
 Fa Do Re7
 Sol
 ed anche in quel frangente, d'onore si ricopri,
 Do Fa Do
 e giunto alla fin della tenzone,
 Fa Do Sol7 Do
 incerto sull'arcione, tentò di risalir.
 Do Fa Do
 Veloce lo arpiona la pulzella,
 Fa Do Re7
 Sol
 repente una parcella, presenta al suo signor.
 Do Fa Do
 "Deh! Proprio perché voi siete il Sire,
 Fa Do Sol7 Do
 Mi7
 fan cinquemila lire, è un prezzo di favor".
 Lam Rem Mi7
 "E' mai possibile, oh porco di un cane,
 Lam Rem Mi7
 che le avventure in codesto reame,
 Lam Mi Lam7 Re Lam
 Fa Mi
 debban risolversi tutte, con grandi puttane!
 Lam Rem Mi7
 Anche sul prezzo c'è poi da ridire,
 Lam Rem Mi7
 ben mi ricordo che pria di partire,
 Lam Mi Lam7 Re Lam Mi
 Lam
 v'eran tariffe inferiori alle tremila lire!"
 Do Fa Do Fa
 Do

Ciò detto agì da gran cialtrone, con balzo da
 leone,
 Re Sol
 in sella si lanciò.
 Do Fa Do
 Frustando il cavallo come un ciucco,
 Fa Do Sol7 Do
 tra i glicini e il sambuco il Re si dileguò.

DIMMI COSA PENSI DI ME - OLMO

Re La Sim
 Tuah, tu-tuah, patatina mia,
 Sol Mim La
 puoi tintillare la mia fantasia.
 Re La Sim
 Allora tuah tu-tuah, piccolina mia,
 Sol Mim La
 la notte è buia no non andar via...
 Sim
 Come bello il nostro amore,
 Re
 senti come sale,
 Fa#m Mi
 è bello solo se ci sei tu! Shapparuah...
 Mim
 Sotto questa luna,
 Sol La Re
 dimmi cosa pensi di me...
 Sol
 Che sei una merda,
 Mim La R
 e Sim
 io credo veramente che tu merda! (ma proprio
 merda)
 Do
 Forse c'è un errore...tu non parli bene...
 Ma certo,sono inglese...
 Re La Sim
 Tuah, tu-tuah, che confusione,
 Sol Mim La
 non preoccuparti c'è la soluzione.

Re La Sim
Allora quiah, qui-quiah c'è un dizionario,
Sol Mim La
presto controlla la definizione...

Sim
Come bello il nostro amore,
Re
senti come sale,
Fa#m Mi
è bello solo se ci sei tu! Shapparuah...
Mim
Sotto questa luna,
Sol La Re
dimmi cosa pensi di me...

Sol
Che sei una merda,
Mim La Re
Sim
inequivocabilmente merda! (ma proprio merda)
Do
Sono un po' sicuro, dai controlla bene...

Beh, io è vero, forse sbaglia però qui è
qui è in quel senso carta canta - paper sings
Veramente vuoi sapere cosa penso di te?

Sol
Che sei una merda,
Mim La Re
Sim
inequivocabilmente merda! (ma proprio merda)
Sol
Merda
Mim La R
e Sim
io credo veramente che tu merda! (ma proprio merda)
Sol
Che sei una merda,
Mim La Re
inequivocabilmente merda!

DOMANI 21/04/09 - ARTISTI UNITI PER L' ABRUZZO

Do Sol Lam Fa
Tra le nuvole e i sassi passano i sogni di tutti
Do Sol Lam Fa
passa il sole ogni giorno senza mai tardare.
Do Sol Lam Fa Do
Dove sarò domani? Dove sarò?
Do Sol Lam Fa
Tra le nuvole e il mare c'è una stazione di posta
Do Sol Lam Fa
uno straccio di stella messa lì a consolare
Do Sol Lam Fa Do
sul sentiero infinito del maestra---le
Do Sol Lam Fa
Day by day (by day) hold me
Do Sol Do
shine on me (shine on me)..
Do Sol Lam Fa
Day by day save me
Do Sol Do
shine on me!
Fa Do Sol Lam
Ma domani, domani, domani, lo so
Fa Do Sol Lam
Lo so che si passa il confine.
Fa Do Sol Lam
E di nuovo la vita sembra fatta per te
Fa Do Sol Do
e comincia domani (domani è già qui x2)
Fa Do
Estraggo un foglio nella risma nascosto
Sol Lam
scrivo e non riesco forse perché il sisma m'ha
scosso.
Fa Do
Ogni vita che salvi, ogni pietra che poggi,
Sol Lam
fa pensare a domani ma puoi farlo solo oggi
Fa Do Sol Lam
e la vita la vita si fa grande così
Fa Do Sol Do | % |
e comincia domani
Mib Sib Dom Lab
Tra le nuvole e il mare si può fare e rifare

Mib Sib Dom Lab
con un po' di fortuna si può dimenticare.
Mib Sib Dom Lab Mib
Dove sarò domani? Dove sarò?
Mib Sib Dom Lab
Oh oh oh...
Mib Sib Mib
Dove sarò domani che ne sarà
dei miei sogni infranti, dei miei piani?
Mib Sib Dom Lab
Oh oh oh...
Mib Sib Mib
Dove sarò domani, tendimi le mani, tendimi le
mani!
Lab Mib Sib Dom
Tra le nuvole e il mare si può andare e andare
Lab Mib Sib Dom
sulla scia delle navi di là del temporale
Lab Mib Sib Dom
e qualche volta si vede (domani) una luce di prua
Lab Mib Sib Mib
qualcuno gri--da: Doma--ni!
(Lab) (Mib)
Come l'aquila che vola libera tra il cielo e i sassi
(Sib) (Dom)
siamo sempre diversi e siamo sempre gli stessi,
(Lab) (Mib)
hai fatto il massimo e il massimo non è bastato
(Sib) (Dom)
e non sapevi piangere e adesso che hai imparato
(Lab) (Mib)
non bastano le lacrime ad impastare il calcestruzzo
(Sib) (Dom)
eccoci qua cittadini d'Abruzzo
(Lab) (Mib)
e aumentano d'intensità le lampadine
(Sib) (Dom)
una frazione di secondo prima della fine
(Lab) (Mib)
è la tua mamma, la tua patria da ricostruire,
(Sib) (Dom)
comu le scole, le case e specialmente lu core
(Lab) (Mib)
e puru nu postu cu facimu l'amore
Sib Dom

signore e signori noi
Lab Mib
non siamo così soli (a fare castelli in aria)
Sib Dom
non siamo così soli (sulla stessa barca)
Lab Mib
non siamo così soli (a fare castelli in aria)
Sib Dom
non siamo così soli (a stare bene in Italia)
Lab Mib
non siamo così soli (a fare castelli in aria)
Sib Dom
non siamo così soli (sulla stessa barca)
Lab Mib
non siamo così soli (a fare castelli in aria)
Sib Dom
non siamo così soli (a fare castelli in aria)
Sib Dom
non siamo così soli (a immaginare un nuovo
giorno in Italia)
Lab Mib Sib Dom
Tra le nuvole e il mare si può andare, andare
Lab Mib Sib Dom
Sulla scia delle navi di là dal temporale
Lab Mib Sib Dom
Qualche volta si vede una luce di prua
Lab Mib Sib Mib
e qualcuno grida: Domani!
Lab Mib
Non siamo così soli (non siamo così soli)
Sib Dom (4 volte)
Non siamo così soli (non siamo così soli)
(Lab)
Non siamo così soli...
Lab Mib Sib Mib
Domani è già qui... Domani è già qui! Domani!

ETNICA DANZA - MCR

G C G C
Gira in alto e gira in basso, tunisino, turco o russo
G C D
Prendi bene il ritmo e allunga il passo
G C G C
Punta più in alto, anfibio sull'asfalto
G C D
Respiro trattenuto quando passi la frontiera

G C G C
Non farti incastrare, continua a camminare
G C D
Quando c'è la pula taglia l'angolo e scompari
G C G C
Hai solo una vita, gioca la tua partita
G C D
Prendi il tempo, prendi l'attimo e salta! E salta!

G C Em D
Allora balla, balla sull'etnica danza (gira e sèlta)
G C Em D
Ballata, balla sull'etnica danza (gira e sèlta x2)

G C G C
Marocchino, nigeriana, comunista o musulmana
G C D
Albanese o curdo stai in campana
G C G C
Belle gambe o lingua sciolta, pugno che scaravolta
G C D
Gioca le tue carte, non fartele strappare
G C G C
Hai solo una vita, gioca la tua partita
G C D
Prendi il tempo, prendi l'attimo e salta! E salta!

G C Em D
Allora balla, balla sull'etnica danza (gira e sèlta)
G C Em D
Ballata, balla sull'etnica danza (gira e sèlta x2)

GIANNA - RINO GAETANO

C F G F
Gianna Gianna Gianna sosteneva, tesi e illusioni
Gianna Gianna Gianna prometteva, pareti e fiori
Gianna Gianna aveva un cocodrillo, ed un dottore
Gianna non perdeva mai un minuto, per fare
l'amore

Ma la notte la festa è finita, evviva la vita
La gente si sveste e comincia un mondo
un mondo diverso, ma fatto si sesso
e chi vivrà vedrà...

Gianna Gianna Gianna non voleva, il suo pigma-
lione
Gianna difendeva il suo salario, dall'inflazione
Gianna Gianna Gianna non credeva a canzoni ed
ufo
Gianna aveva un fiuto eccezionale, per il tartufo

Ma dove vai, vieni qua, ma che fai?
Dove vai, con chi ce l'hai? Vieni qua, ma che fai?
Dove vai, con chi ce l'hai? Di chi sei, ma che vuoi?
Dove vai, con chi ce l'hai?
Butta la', vieni qua, chi la prende e chi la da!
Dove sei, dove stai? Fatti sempre i fatti tuoi!
Di chi sei, ma che vuoi? Il dottore non c'è mai!
Non c'è mai! Non c'è mai!
Tu non prendi se non dai!
Vieni qua, ma che fai? Dove vai con chi ce l'hai?

I CENTO PASSI - MCR

Mi - Sol
Nato nella terra dei vespri e degli aranci,
Do Si
tra Cinisi e Palermo, parlava alla sua radio,
Mi - Sol
negli occhi si leggeva la voglia di cambiare,
Do Si
la voglia di Giustizia che lo portò a lottare.
Mi - Sol
Aveva un cognome ingombrante e rispettato,
Do Si
di certo in quell'ambiente da lui poco onorato...
Mi - Sol
Si sa dove si nasce ma non come si muore,
Do Si
e non se un ideale ti porterà dolore.

La - Mi -
Ma la tua vita adesso puoi cambiare,
La - Mi -
solo se sei disposto a camminare.
La - Sol
Gridando forte, senza aver paura,
Si
contando cento passi lungo la tua strada...

Allora...
Mi - Do
Uno, due, tre, quattro, cinque, dieci, cento passi.
Sol Si
Uno, due, tre, quattro, cinque, dieci, cento passi!
Mi - Do
Uno, due, tre, quattro, cinque, dieci, cento passi.
Sol Si
Uno, due, tre, quattro, cinque, dieci, cento passi!

Mi - Sol
Poteva come tanti, scegliere e partire,
Do Si
invece lui decise di restare.
Mi - Sol
Gli amici, la politica, la lotta del partito,
Do Si
alle elezioni si era candidato.

Mi - Sol
Diceva da vicino li avrebbe controllati,
Do Si
ma poi non ebbe tempo perchè venne ammazza-
to...
Mi - Sol
Il nome di suo padre nella notte non è servito,
Do Si
gli amici disperati non l'hanno più trovato...

La - Mi -
Allora dimmi se tu sai contare,
La - Mi -
dimmi se sai anche camminare,
La - Mi -
contare, camminare insieme a cantare,
Si
la storia di Peppino e degli amici siciliani...

Mi - Do
Uno, due, tre, quattro, cinque, dieci, cento passi.
Sol Si
Uno, due, tre, quattro, cinque, dieci, cento passi!
Mi - Do
Uno, due, tre, quattro, cinque, dieci, cento passi.
Sol Si
Uno, due, tre, quattro, cinque, dieci, cento passi!

Mi - Sol
Era la notte buia dello Stato Italiano,
Do Si
quella del nove maggio settantotto.
Mi - Sol
La notte di via Caetani, del corpo di Aldo Moro,
Do Si
l'alba dei funerali di uno stato...

La - Mi -
Allora dimmi se tu sai contare,
La - Mi -
dimmi se sai anche camminare,
La - Mi -
contare, camminare insieme a cantare,
Si
la storia di Peppino e degli amici siciliani...

Allora...
Mi - Do
Uno, due, tre, quattro, cinque, dieci, cento passi.
Sol Si
Uno, due, tre, quattro, cinque, dieci, cento passi!
Mi - Do
Uno, due, tre, quattro, cinque, dieci, cento passi.
Sol Si
Uno, due, tre, quattro, cinque, dieci, cento passi!

IL GORILLA - FABRIZIO DE ANDRÈ

[D]Sulla piazza di una città
la gente guardava con ammirazio[A7]ne
un gorilla portato là
dagli zingari di un baracco[D]ne
Con poco senso del pudore
le comari di quel rio[A7]ne
contemplavano l'animale
non dico come e non dico do[D]ve

Attenti al gori. [A7]i... [D]i... [A7]i.... [D]lla

D'improvviso la grossa gabbia
dove viveva l'animale
s'apri di schianto non so perchè
forse l'avevano chiusa male

Il gorilla uscendo fuori di là
disse “Quest’oggi me la levo”
parlava della verginità
di cui ancora viveva schiavo

Attenti al gorilla

Il padrone si mise ad urlare
“Il mio gorilla fate attenzione
non ha veduto mai una scimmia
potrebbe fare confusione”
Tutti i presenti a questo punto
fuggirono in ogni direzione
anche le donne dimostrando
la differenza tra idea e azione

Attenti al gorilla

Tutti quanti corrono di fretta
di qua e di là con grande foga
si attardano solo una vecchietta
e un giovane giudice con la toga
Visto che gli altri avevan squagliato
il quadrumane accellerò
e sulla vecchia e sul magistrato
con quattro salti si portò
{column_break}

Attenti al gorilla

“Beh”, sospirò pensando la vecchia,
“che io fossi ancora desiderata
sarebbe cosa alquanto strana
e più che altro non sperata”
“Che mi si prenda per una scimmia”
pensava il giudice col fiato corto
“non è possibile, questo è sicuro”
il seguito prova che aveva torto

Attenti al gorilla

Infatti lui, sdegnata la vecchia,
si dirige sul magistrato
lo afferra forte per un’orecchia
e lo trascina in mezzo a un prato

Quello che avvenne tra l’erba alta
non posso dirlo per intero
ma lo spettacolo fu avvincente
e la suspense ci fu davvero.

Attenti al gorilla

Dirò soltanto che sul più bello
dello spiacevole e cupo dramma
piangeva il giudice come un vitello
negli intervalli gridava “Mamma”
Gridava “Mamma” con quel tale
cui il giorno prima come ad un pollo
con una sentenza un pò originale
aveva fatto tagliare il collo !

Attenti al gorilla

IL NEMICO - DANIELE SILVESTRI

Lam
Finché sei in tempo tira
Mi
e non sbagliare mira
Lam
probabilmente il bersaglio che vedi
Mi Lam
è solo l’abbaglio di chi da dietro spera

Mi
che tu ci provi ancora
Lam Mi
perché poi gira e rigira gli serve solo una scusa

Lam Mi
la fregatura è che è sempre un altro che paga
Lam Mi
e c’è qualcuno che indaga per estirpare la piaga

Lam Mi
però chissà come mai qualsiasi cosa accada
Lam Mi
nel palazzo lontano nessuno fa una piega

Lam Mi
serve una testa che cada e poi chisseneffrega
Lam Mi
la prima testa di cazzo trovata per strada

Lam Mi
serve una testa che cada e poi chisseneffrega

Lam
la prima testa di cazzo trovata per strada

se vuoi tirare tira
ma non sbagliare mira
probabilmente il bersaglio che vedi
è solo l’abbaglio di chi da dietro giura
che ha la coscienza pura
ma sotto quella vernice ci sono squallide mura
la dittatura c’è ma non si sa dove sta
non si vede da qua, non si vede da qua
la dittatura c’è ma non si sa dove sta
non si vede da qua, non si vede da qua

Lam Mi
il mio nemico non ha divisa
Lam Mi
ama le armi ma non le usa

Lam Do
nella fondina tiene le carte visa
Fa Mi
e quando uccide non chiede scusa

Lam Mi
il mio nemico non ha divisa
Lam Mi
ama le armi ma non le usa

Lam Do
nella fondina tiene le carte visa
Fa Mi
e quando uccide non chiede scusa

strum: | Lam |

e se non hai morale
e se non hai passione
se nessun dubbio ti assale
perché la sola ragione che ti interessa avere
è una ragione sociale
soprattutto se hai qualche dannata guerra da fare
non farla nel mio nome
non farla nel mio nome
che non hai mai domandato la mia autorizzazione
se ti difenderai non farlo nel mio nome
che non hai mai domandato la mia opinione

finché sei in tempo tira
e non sbagliare mira
(sparagli piero, sparagli ora)
finché sei in tempo tira
e non sbagliare mira
(sparagli piero, sparagli ora)

Lam Mi
il mio nemico non ha divisa
Lam Mi
ama le armi ma non le usa
Lam Do
nella fondina tiene le carte visa
Fa Mi
e quando uccide non chiede scusa

Lam Mi
il mio nemico non ha divisa
Lam Mi
ama le armi ma non le usa

Lam Do
nella fondina tiene le carte visa
Fa Mi
e quando uccide non chiede scusa

Lam Mi
il mio nemico non ha nome
Lam Mi
non ha nemmeno religione

Lam Sol Mi Lam
e il potere non lo logora
Lam Sol Mi Lam
il potere non lo logora

Lam Do Fa Mi
il mio nemico mi somiglia è come me
Lam Do
lui ama la famiglia

Fa Mi
e per questo piglia più di ciò che da
Lam Do
e non sbaglierà

Fa Mi
ma se sbaglia un altro pagherà
Lam Sol Mi Lam
e il potere non lo logora

I'M YOURS - JASON MRAZ

Re
Well you done done me and you bet I felt it
La
I tried to be chill but you're so hot that I melted
sim
I fell right through the cracks
sol
and now I'm trying to get back
Re
Before the cool done run out I'll be giving it my
bestest
La
Nothing's going to stop me but divine interven-
tion
Sim
I reckon its again my turn
Sol
to win some or learn some

Re La Sim
I won't hesitate no more, no more
Sol
It cannot wait, I'm yours

Re La
Well open up your mind and see like me
Sim
Open up your plans and damn you're free
Sol
Look into your heart and you'll find love love love
Re La
Listen to the music of the moment people dance
and sing,
Sim
we're just one big family .
Sol Mi
It's your God-forsaken right to be loved love loved
love love

Re La Sim
I won't hesitate no more, no more
Sol
It cannot wait I'm sure

Re La
There's no need to complicate
Sim
Our time is short
Sol
This is our fate, I'm yours

Re La Sim La Sol Mi
Re La Sim La Sol Mi

Re La
I've been spending way too long checking my
tongue in the mirror
And bending over backwards just to try to see it
clearer
Sim Sol
But my breath fogged up the glass, and so I drew
a new face and I laughed
Re
I guess what I'm saying is there ain't no better
reason
La
To rid yourself of vanity and just go with the
seasons
Sim
It's what we aim to do
Sol
Our name is our virtue

Re La Sim
I won't hesitate no more, no more
Sol
It cannot wait I'm sure
Re La
There's no need to complicate
Sim
Our time is short
Sol
This is our fate, I'm yours

Re La
Well no no, well open up your mind and see like
me
Sim
Open up your plans and damn you're free

Sol
Look into your heart and you'll find love love love
love
Re La
Listen to the music of the moment come and
dance with me
Sim
ah, la one big family
Sol Mi
It's your God-forsaken right to be loved love love
love

Re La Sim
I won't hesitate no more, Oh no more no more
no more
Sol
It's your God-forsaken right to be loved, I'm sure
Re La
Theres no need to complicate
Sim
Our time is short
Sol
This is our fate, I'm yours

Re La Sim
No I won't hesitate no more, no more
Sol
This cannot wait I'm sure
Re La
There's no need to complicate
Sol
Our time is short
Sol
This is our fate, I'm yours, I'm yours

LA STRADA - MCR

Mi
Di tutti i poeti e i pazzi,
La
che abbiamo incontrato per strada,
Mi
ho tenuto una faccia o un nome,

La Si
una lacrima o qualche risata.
Mi
Abbiamo bevuto a Galway,
La
fatto tardi nei bar di Lisbona,
Do# - La
riscoperto le storie d'Italia,
Si Mi Mi4
sulle note di qualche canzone.

Mi
Abbiamo girato insieme,
La
e ascoltato le voci dei matti,
Mi
incontrato la gente più strana,
La Si
e imbarcato compagni di viaggio.
Mi
Qualcuno è rimasto,
La
qualcuno è andato, e non s'è più sentito,
Do# - La
un giorno anche tu hai deciso,
Si Mi Mi4
un abbraccio, e poi sei partito.

Mi La
Buon viaggio hermano querido,
Mi Do#-
e buon cammino ovunque tu vada.
Mi La
Forse un giorno potremo incontrarci,
Si Mi Fa# - La Mi Fa# - La
di nuovo, lungo la strada.

Mi
Di tutti i paesi e le piazze,
La
dove abbiamo fermato il furgone,

Mi
 abbiamo perso un minuto ad ascoltare,
 La Si
 un partigiano o qualche ubriacone.
 Mi
 Le strane storie dei vecchi al bar,
 La
 e dei bambini col tè del deserto,
 Do# - La
 sono state lezioni di vita,
 Si Mi Mi4
 che ho imparato e ancora conservo.
 Mi La
 Buon viaggio hermano querido,
 Mi Do#-
 e buon cammino ovunque tu vada.
 Mi La
 Forse un giorno potremo incontrarci,
 Si Mi Fa# - La Mi Fa# - La
 di nuovo, lungo la strada.

 Mi
 Non sto piangendo sui tempi andati,
 La
 o sul passato, e le solite storie,
 Mi
 perché è stupido fare casino,
 La Si
 su un ricordo, o su qualche canzone.
 Mi
 Non voltarti ti prego,
 La
 nessun rimpianto per quello che è stato,
 Do# - La
 che le stelle ti guidino sempre,
 Si Mi Mi4
 e la strada ti porti lontano.

 Mi La
 Buon viaggio hermano querido,

Mi Do#-
 e buon cammino ovunque tu vada.
 Mi La
 Forse un giorno potremo incontrarci,
 Si Mi
 di nuovo, lungo la strada.

LA VASCA - ALEX BRITTI
 Fa#
 voglio restare tutto il giorno nella vasca
 con l'acqua calda che mi coccola la testa
 un piede fuori che s'infreddolisce appena,
 uscire solo quando è pronta già la cena

 Fa# Si
 mangiare e bere sempre e solo a dismisura
 Do# Fa#
 senza dover cambiare buco alla cintura
 Fa# Si
 e poi domani non andrò neanche al lavoro,
 Do# Fa#
 neanche avvertirò xché il silenzio è d'oro
 Re#m Sol#7
 tornerò con gli amici davanti scuola,
 Do#7 Fa#
 ma senza entrare, solo fuori a far la ola

 Fa# Si
 non ci saranno ripetenti punto e basta,
 Do# Fa#
 staremo tutti insieme nella stessa vasca
 Fa# Si
 così grande che ormai è una piscina,
 Do# Fa#
 staremo a mollo dalla sera alla mattina
 Re#m Sol#7
 così che adesso è troppo piena e non si può
 + stare,
 Do#7 Fa#
 è meglio trasferirci tutti quanti al mare

La#7
 quando fa buio accenderemo un grande
 fuoco,
 Re#7 (pass)
 attaccheremo un maxi schermo e un grande
 gioco
 Sol#7
 e dopo inseguimenti vari e varie lotte
 Do#7
 faremo tutti un grande bagno a mezzanotte

 Fa# Fa# Si Do#
 mi bagno, mi tuffo, mi giro e mi rilasso,
 Fa# Fa# Si Do#
 mi bagno, m'asciugo e inizia qui lo spasso
 Fa# Fa# Si Do#
 e mi ribagno, mi rituffo, mi rigiro e mi rilas-
 so,
 Fa# Fa# Si Do#
 mi ribagno mi riasciugo e ricomincia qui lo
 spasso

 Sol# Do#
 saremo più di 100, quasi 120,
 Re# Sol#
 amici conoscenti e anche i parenti
 Sol# Do#
 con il cocomero e la cocacola fresca,
 Re# Sol#
 con le chitarre a dirci che non è francesca
 Fam La#7
 aspetteremo le prime luci del mattino;
 Re#7 Sol#
 festeggeremo con cornetti e cappuccino
 Do7
 e quando stanchi dormiremo sulla sabbia,
 Fa7 (pass)
 le nostre camere scolpite nella nebbia
 La#7
 ma dormiremo poche ore quanto basta

Re#7
 per poi svegliarci e rituffarci nella vasca

 Sol# Sol# Do# Re#
 mi bagno, mi tuffo, mi giro e mi rilasso,
 Sol# Sol# Do# Re#
 mi bagno, m'asciugo e inizia qui lo spasso
 Sol# Sol# Do# Re#
 e mi ribagno, mi rituffo, mi rigiro e mi rilas-
 so,
 Sol# Sol# Do# Re#
 mi ribagno mi riasciugo e ricomincia qui lo
 spasso

 Fa# Si
 voglio restare tutto il giorno in una vasca
 Do# Fa#
 con le mie cose + tranquille nella testa
 Fa# Si
 un piede fuori come fosse una bandiera,
 Do# Fa#
 uscire solo quando fuori è primavera
 Re#m Sol#7
 ma spero solo questa mia fantasia
 Do#7 Fa#
 non sia soltanto un altro attacco d utopia
 La#7
 xché x questo non c'è ancora medicina
 Re#7 (pass)
 che mi trasformi la mia vasca in piscina
 Sol#7
 e tantomeno trasformare tutto in mare,
 Do#7
 xò qualcuno lo dovrebbe inventare

 Fa# Fa# Si Do#
 mi bagno, mi tuffo, mi giro e mi rilasso,
 Fa# Fa# Si Do#
 mi bagno, m'asciugo e inizia qui lo spasso
 Fa# Fa# Si Do#
 e mi ribagno, mi rituffo, mi rigiro e mi rilasso

Fa# Fa# Si Do#
mi ribagno mi riasciugo e ricomincia qui lo
spasso

LA FLACA - JARABE DE PALO

LAm MI7 RE
En la vida conocí mujer igual a la Flaca
RE7 DO MI LAm
coral negro de La bana tremendisima mulata
LAm MI7 RE
Cien libras de piel y hueso cuarenta kilos de
Salsa
RE7 LAm
En la cara dos soles
MI7 FA FA# SOL
que sin palabras hablan
MI7 LAm MI
que sin palabras hablan.
LAm MI7 RE
La Flaca duerme de dia dice asi el hambre gana
RE7 DO MI LAm
cuando cae la noche, baja a bailar a Tasca
LAm MI7 RE
Y bailar y bailar y tomar y tomar
RE7 LAm
una cerveza tras otra
MI7 FA FA# SOL
pero ella nunca gorda
MI7 LAm RE FA
pero la nunca gorda.
FA SOL LAm
Por un beso de La Flaca daria lo que fuera
RE RE7 FA
por un beso de la aunque solo uno fuero

FA SOL LAm
Por un beso de La Flaca daria lo que fuera
RE RE7 FA FA# SOL
por un beso de la aunque solo uno fuera
LAm MI
aunque solo uno fuera.
LAm MI7 RE
Mojè mis sabanas blancas como dice la cancion

RE7 DO MI LAm
recordando las caricias que me brindò primer
dia
LAm MI7 RE
Enloquezco de ganas de dormir a su ladito
RE7 LAm
porque Dios que esta Flaca
MI7 FA FA# SOL
a mi tiene loquito
MI7 LAm RE FA
a mi me tiene loquito

FA SOL LAm
Por un beso de La Flaca daria lo que fuera
RE RE7 FA
por un beso de la aunque solo uno fuero

FA SOL LAm
Por un beso de La Flaca daria lo que fuera
RE RE7 FA FA# SOL
por un beso de la aunque solo uno fuera
LAm MI
aunque solo uno fuera.

L' ISOLA CHE NON C'È - EDOARDO BENNATO

Sol
Seconda stella a destra
Re
questo è il cammino
Do Sol
e poi dritto, fino al mattino
Mim Si7 Do
poi la strada la trovi da te
Sol Re Sol
porta all'isola che non c'è.
Sol Re
Forse questo ti sembrerà strano
Do
ma la ragione
Sol
ti ha un po' preso la mano
Mim Si7 Do
ed ora sei quasi convinto che

Sol Re Sol
non può esistere un'isola che non c'è.

Sol Re
E a pensarci, che pazzia
Do Sol
è una favola, è solo fantasia
Mim Si7 Do
e chi è saggio, chi è maturo lo sa
Sol Re
non può esistere nella realtà!
Mim Si7
Son d'accordo con voi
Mim Si7
non esiste una terra
Do Sol Re
dove non ci son santi né eroi
Lam Re7
e se non ci son ladri
Lam Re7
se non c'è mai la guerra
Lam Re7
forse è proprio l'isola
Lam Re7
che non c'è... che non c'è!
Sol Re
E non è un'invenzione
Do Sol
e neanche un gioco di parole
Mim Si7 Do
se ci credi ti basta perché
Sol Re
poi la strada la trovi da te.
Mim Si7
Son d'accordo con voi
Mim Si7
niente ladri e gendarmi
Do Sol Re
ma che razza di isola è?
Lam Re7
Niente odio e violenza
Lam Re7
né soldati né armi
Lam Re7
forse è proprio l'isola

Lam Re7
che non c'è... che non c'è.

Sol
Seconda stella a destra
Re
questo è il cammino
Do Sol
e poi dritto, fino al mattino
Mim Si7 Do
non ti puoi sbagliare perché
Sol Re Sol
quella è l'isola che non c'è!
Do Re
E ti prendono in giro
Sol Sol7 Do
se continui a cercarla
Do Re Sol Sol7
ma non darti per vinto perché
Do Re
chi ci ha già rinunciato
Sol Sol7 Do
e ti ride alle spalle
Sol Re Do Sol
forse è ancora più pazzo di te!

NINNANANNA - MCR

Re Sol Si-
Camminavo, vicino alle rive del fiume,
Re Sol
nella brezza fresca,
Si -
degli ultimi giorni d'inverno.
Mi - Sol La
E nell'aria, andava una vecchia canzone.
Mi - Sol La
E la marea danzava, correndo verso il mare...

Re Sol Si-
A volte, i viaggiatori si fermano stanchi,
Re Sol
e riposano un poco,
Si -
in compagnia di qualche straniero...

Mi - Sol La
Chissà dove, ti addormenterai stasera.
Mi - Sol La
E chissà come, ascolterai questa canzone.

Re Sol
Forse, ti stai cullando al suono di un treno,
Re Mi -
inseguendo il ragazzo gitano,
Sol
con lo zaino sotto il violino.
Re Sol
E se sei persa,

Si -
in qualche fredda terra straniera,
Re Mi -
ti mando una ninnananna,
Sol Mi - Si - Sol
per sentirti più vicina...

Re Sol Si -
Un giorno, guidati da stelle sicure,
Re Sol
ci ritroveremo,
Si -
in qualche angolo di mondo lontano.
Mi - Sol La
Nei bassifondi, tra i musicisti e gli sbandati.
Mi - Sol La
O sui sentieri dove corrono le fate.

Re Sol Si -
E prego, qualche Dio dei viaggiatori,
Re Mi -
che tu abbia due soldi in tasca,
Sol
da spendere stasera.
Re Sol
E qualcuno nel letto,
Si -
per scaldare via l'inverno.
Re Mi -
E un angelo bianco
Sol Mi - Si - Sol
seduto vicino alla finestra...

RAGAZZO FORTUNATO - JOVANOTTI

La 7+
Se io potessi sarei sempre in vacanza
La7 7+
Si - se io fossi capace chiuderei il cielo in una stanza
Sim7 Mi
ma se devo dirla tutta, qui non e' il paradiso
Sim Mi Re Mi
ma all'inferno delle verita', io mento col sorriso.

Problemi zero, problemi a non finire
un giorno sembra l'ultimo
un altro e' da impazzire
ma se devo dirla tutta, qui non e' il Paradiso
ma l'inferno delle verita', io mento col sorriso.

Fa#
Di dieci cose fatte, te ne e' riuscita mezza
Mi
e dove c'e' uno strappo, non metti mai una pezza.
Fa#
Di dieci cose fatte, te ne e' riuscita mezza
Mi
e dove c'e' uno strappo, non metti mai una pezza.

La
Sono un ragazzo fortunato
Re
perche' m'hanno regalato un sogno
La
sono fortunato perche'
Si - Re
non c'e' niente che ho bisogno
Sim7 Mi
e quando viene sera e tornero' da te
Sim7
e' andata come e' andata
Mi
la fortuna di incontrarti ancora.

La Re Sim Mi
Sei bella come il sole, a me mi fai impazzire
Sei bella come il sole, a me mi fai impazzire

Siddarda me l'ha detto

non conta solo l'amore
e tutto quello che ti serve, e' stare dentro al cuore
Ma se devo dirla tutta, qui non e' il Paradiso
ma l'inferno delle verita', io mento col sorriso

Su dieci cose fatte, te ne e' riuscita mezza
e dove c'e' uno strappo, non metti mai una pezza
Su dieci cose fatte, te ne e' riuscita mezza
e dove c'e' uno strappo, non metti mai una pezza

Sono un ragazzo fortunato
perche' m'hanno regalato un sogno
sono fortunato perche'
non c'e' niente che ho bisogno
e quando viene sera e tornero' da te
e' andata come e' andata
la fortuna di incontrarti ancora.

Sei bella come il sole
a me mi fai impazzire
sei bella come il sole
a me mi fai impazzire.....

Sei bella come il sole
a me mi fai impazzire,
sono un ragazzo fortunato
perche' m'hanno regalato un sogno
sono fortunato perche'
non c'e' niente che ho bisogno
e quando viene sera, e tornero' da te
e' andata come e' andata
la fortuna di incontrarti ancora
m'hanno regalato un sogno
non c'e' niente che ho bisogno.

THIS IS THE LIFE - AMY MAC DONALD

Bm
Oh the wind whistles down
G
The cold dark street tonight
D F#-
And the people they were dancing to the music
vibe

Bm
And the boys chase the girls
With the curls in their hair
G
And the shy tormented youth sit way over there
D
And the songs they get louder
F#-
Each one better than before

Bm
And you're singing the songs
Thinking this is the life
G
And you wake up in the morning and your head
feels twice the size
D
Where you gonna go

Where you gonna go
F#-
Where you gonna sleep tonight
Bm
And you're singing the songs

Thinking this is the life
G
And you wake up in the morning and your head
feels twice the size
D
Where you gonna go

Where you gonna go
F#-
Where you gonna sleep tonight

Bm
So you're heading down the road
In your taxi for four
G
And you're waiting outside Jimmy's front door

D F#-
But nobody's in and nobody's home 'til four
Bm
So you're sitting there with nothing to do
G
Talking about Robert Riger and his motley crew
D F#
And where you're gonna go and where you're
gonna sleep tonight

WHEREVER YOU WILL GO - THE CALLING

Re La Sim Sol Re
So lately, you're wondering, who will be there to
take my place.
La Sim Sol Re
When I'm gone, you'll need love, to light the sha-
dows on your face.
La Sim Sol Re
If a grate wave shall fall, and fall all upon us all.
La Sim Sol Re
Then between sand and stone, could you make it
on your own?

La Sim Sol Re
If I could, then I would, I'll go wherever you will
go...
La Sim Sol Re
Way up high, or down low, I'll go wherever you
will go...

La Sim Sol Re
Maybe, I'll find out, a way to make it back some-
day.
La Sim Sol Re
To want you, to guide you, through the darkest of
your days.

La Sim Sol Re
If a grate wave shall fall, and fall all upon us all.
La Sim Sol Re
Then I hope there's someone out there who can
bring me back to you...

La Sim Sol Re
If I could, then I would, I'll go wherever you will
go...

La Sim Sol Re Sim
Way up high, or down low, I'll go wherever you
will go...

Sol La
Run away with my heart...
Fa#m Sim
Run away with my hope...
Sol La Fa#m Sol
Run away with my love...

Re La Sim Sol Re
I know now, just quite how, my life and love might
still go on.
La Sim Sol Re
In your heart, in your mind, I'll stay with you for
all of time...

La Sim Sol Re
If I could, then I would, I'll go wherever you will
go...
La Sim Sol Re
Way up high, or down low, I'll go wherever you
will go...

La Sim Sol Re
If I could, turn back time, I'll go wherever you will
go...
La Sim Sol Re La Sim
If I could, make you mine, I'll go wherever you will
go...
Sol Re La Sim Sol Re
...wherever you will go...

ZOMBIE - THE CRANBERRIES

Mim Do
Another head hangs lowly,
Sol Re
child is slowly taken.
Mim Do
And the violence caused such silence,

Sol Re
who are we mistaken.
Mim
But you see, it's not me,
Do So
I Re
it s not my family, in your head, in your head they
are fighting...

Mim
With their tanks, and their bombs,
Do
Sol
and their bombs, and their guns, in your head,
Re
in your head they are cryin'...

Mim Do
In your head, in your head...
Sol Re
Zombie, Zombie, Zombie-e-e-e...
Mim Do
What's in your head, in your head...
Sol Re
Zombie, Zombie, Zombie-e-e-e...

Mim Do
Another mother's breakin'
Sol Re
heart is taking over.
Mim Do
When the violence causes silence,
Sol Re
we must be mistaken.
Mim Do
It's the same old theme since 1916,
Sol

Re
in your head, in your head, they're still fightin'...
Mim
Do
With their tanks, and their bombs and their bom-
bs, and their guns,
So
I Re
in your head, in your head they are dying...

Mim Do
In your head, in your head...
Sol Re
Zombie, Zombie, Zombie-e-e-e...
Mim Do
What's in your head, in your head...
Sol Re
Zombie, Zombie, Zombie-e-e-e...

A graphic consisting of several yellow, fan-like rays radiating from the bottom right corner towards the top left, partially overlapping the text.

I CHILOMETRI
CI FANNO CANTARE IN CRISTO

ANDATE PER LE STRADE

Si - Re La7 Fa# Si - Fa# + Si - La Re
 Andate per le strade in tutto il mondo, chiamate i
 miei amici per far festa:
 Si - Sol La Si -
 c'è un posto per ciascuno alla mia mensa.

Sol La7 Re Si - Mi - Fa# - Si -
 Nel vostro cammino annunciate il Vangelo dicendo
 "È vicino il Regno dei cieli!"
 Re7 Sol La7 Re Si - Fa# - Do#7 Fa#7
 Guarite i malati, mondate i lebbrosi, rendete la
 vita a chi l'ha perduta.

Si - Re La7 Fa# Si - Fa# + Si - La Re
 Andate per le strade in tutto il mondo, chiamate i
 miei amici per far festa:
 Si - Sol La Si -
 c'è un posto per ciascuno alla mia mensa.

Sol La7 Re Si - Mi - Fa# - Si -
 Vi è stato donato un amore gratuito, ugualmente
 donate con gioia e per amore;
 Re7 Sol La7 Re Si - Fa# - Do#7 Fa#7
 con voi non prendete né oro né argento, perché
 l'operaio ha diritto al suo cibo.

Si - Re La7 Fa# Si - Fa# + Si - La Re
 Andate per le strade in tutto il mondo, chiamate i
 miei amici per far festa:
 Si - Sol La Si -
 c'è un posto per ciascuno alla mia mensa.

Sol La7 Re Si - Mi - Fa# - Si -
 Entrando in una casa donatele la pace, se c'è chi vi
 rifiuta e non accoglie il dono
 Re7 Sol La7 Re Si - Fa# - Do#7 Fa#7
 la pace torni a voi e uscite dalla casa scuotendo la
 polvere dai vostri calzari.

Si - Re La7 Fa# Si - Fa# + Si - La Re
 Andate per le strade in tutto il mondo, chiamate i
 miei amici per far festa:

Si - Sol La Si -
 c'è un posto per ciascuno alla mia mensa.

Sol La7 Re Si - Mi - Fa# - Si -
 Ecco io vi mando come agnelli in mezzo ai lupi,
 siate dunque avveduti come sono i serpenti,
 Re7 Sol La7 Re Si - Fa# - Do#7 Fa#7
 ma liberi e chiari come le colombe, dovrete sop-
 portare prigionie e tribunali.

Si - Re La7 Fa# Si - Fa# + Si - La Re
 Andate per le strade in tutto il mondo, chiamate i
 miei amici per far festa:
 Si - Sol La Si -
 c'è un posto per ciascuno alla mia mensa.

Sol La7 Re Si - Mi - Fa# - Si -
 Nessuno è più grande del proprio maestro, né il
 servo è più grande del suo padrone.
 Re7 Sol La7 Re Si - Fa# - Do#7 Fa#7
 Se hanno odiato me odieranno anche voi, ma voi
 non temete io non vi lascio soli.

Si - Re La7 Fa# Si - Fa# + Si - La Re
 Andate per le strade in tutto il mondo, chiamate i
 miei amici per far festa:
 Si - Sol La Si -
 c'è un posto per ciascuno alla mia mensa.

ANNUNCIARE

Do Fa Do
 Ogni giorno penso alla vita che farò,
 La - Re - Sol
 se potente e ricco io diventerò;
 Do Fa Do
 c'è qualcosa di più grande che io possa far:
 La - Fa Sol Do
 nella vigna tua mi chiami a lavorar.

Do7 Fa Fa -
 Annunciare il vangelo,
 Do Re - Sol
 è la buona notizia che la vita non deve finire.

Do Do7 Fa Fa
 -
 E' gridare (è gridare) fino al cielo (fino al cielo)
 Do Re - Sol Do Fa Do
 che il Signore è risorto e che da soli non ci lascia
 mai.

Do Fa Do
 L'uomo d'oggi è sordo e forse non ascolterà,
 La - Re - Sol
 troppe voci s'alzano in questa società,
 Do Fa Do
 ma parole nuove posso proclamare io,
 La - Fa Sol Do
 quelle del Signore che ci ha ricondotti a Dio.

Do7 Fa Fa -
 Annunciare il vangelo,
 Do Re - Sol
 è la buona notizia che la vita non deve finire.
 Do Do7 Fa Fa -
 E' gridare (è gridare) fino al cielo (fino al cielo)
 Do Re - Sol Do Fa Do
 che il Signore è risorto e che da soli non ci lascia
 mai.

Do Fa Do
 Ma una cosa così grande a tutti si può dir?
 La - Re - Sol
 Anche ad un bambino, forse non potrà capir?
 Do Fa Do
 Nel vangelo è scritto: "Solo chi bimbo sarà,
 La - Fa Sol Do
 avrà parte nel mio regno per l'eternità."

Do7 Fa Fa -
 Annunciare il vangelo,
 Do Re - Sol
 è la buona notizia che la vita non deve finire.
 Do Do7 Fa Fa -
 E' gridare (è gridare) fino al cielo (fino al cielo)
 Do Re - Sol Do Fa Do
 che il Signore è risorto e che da soli non ci lascia
 mai.

AVE MARIA

re la si- sol re la mi- sol
 A VE MARIA, AVE
 re la si- sol re la re
 A VE MARIA, AVE

re la si- sol
 donna dell'attesa e madre di speranza
 ora pro nobis
 re la si- sol
 donna del sorriso e madre del silenzio
 ora pro nobis
 re la si- sol
 donna di frontiera e madre dell'ardore
 ora pro nobis
 re la si- sol
 donna del riposo e madre del sentiero
 ora pro nobis

re la si- sol re la mi- sol
 A VE MARIA, AVE
 re la si- sol re la re
 A VE MARIA, AVE

re la si- sol
 donna del deserto e madre del respiro
 ora pro nobis
 re la si- sol
 donna della sera e madre del ricordo
 ora pro nobis
 re la si- sol
 donna del presente e madre del ritorno
 ora pro nobis
 re la si- sol
 donna della terra e madre dell'amore
 ora pro nobis

DALL'AURORA AL TRAMONTO

Sim Re Mim La
Rit: Dall'aurora io cerco Te,
Sim Re Mim La
fino al tramonto ti chiamo,
Sim Fa#m Sol
ha sete solo di Te,
La Sim Fa#m Sol La
l'anima mia, come terra deserta.

Sim Re Mim La
Non mi fermerò un solo istante,
Sim Re Mim La
sempre canterò la tua lode,
Sim Fa#m Sol La
perché sei il mio Dio, il mio riparo,
Sim Fa#m Sol La
mi proteggerai, all'ombra delle tue ali. Rit.

Sim Re Mim La
Non mi fermerò un solo istante,
Sim Re Mim La
io racconterò le tue opere,
Sim Fa#m Sol La
perché sei il mio Dio, unico bene,
Sim Fa#m Sol La
nulla mai potrà, la notte contro di me. Rit.

Sim Fa#m Sol La Sim
Fa#m Sol La Sim
...ha sete solo di Te, l'anima mia come terra dese-
e-rtà.

DANZA LA VITA

Re sol re sol
Canta con la voce e con il cuore,
re sol re sol
con la bocca e con la vita,
re sol re sol
canta senza stonature,
re sol re sol
la verità...del cuore.

Re sol re sol
canta come cantano i viandanti
non solo per riempire il tempo,
Ma per sostenere lo sforzo
Canta e cammina (2 volte)
la si-
Se poi, credi non possa bastare
Mi sol la
seguì il tempo, stai pronto e

Re sol la re
Danza la vita, al ritmo dello Spirito. Oh
Spirito che riempi i nostri

Si- sol la re
Danza, danza al ritmo che c'è in te
cuor. Danza assieme a noi

Cammina sulle orme del Signore, non solo con i
piedi ma usa soprattutto il cuore.
Ama chi è con te
Cammina con lo zaino sulle spalle
la fatica aiuta a crescere
nella condivisione
Canta e cammina (2volte)

È PIÙ BELLO INSIEME

Re la sol re
Dietro i volti sconosciuti della gente che mi sfiora,
sol re mi- la
quanta vita, quante attese di felicità
Re la sol re
Quanti attimi vissuti, mondi da scoprire ancora,

sol re mi- la
splendidi universi accanto a me.
Sol re si-
E' più bello insieme, è un dono grande l'altra gente
Sol re si-
E' più bello insieme eh...
Sol re si-
E' più bello insieme, è un dono grande l'altra gente
Sol re sol
E' più bello insieme.

IL CANTO DELL'AMORE

Re la sol re
E raccolgo nel mio cuore la speranza ed il dolore,
sol re mi- la
il silenzio e il canto della gente intorno a me.
Re la sol re
In quel pianto, in quel sorriso, è il mio pianto, il
mio sorriso,
sol re mi- la
chi mi vive accanto è un altro me.

Sol re si-
E' più bello insieme, è un dono grande l'altra
gente
Sol re si-
E' più bello insieme eh...
Sol re si-
E' più bello insieme, è un dono grande l'altra
gente
Sol re sol
E' più bello insieme.

Re la sol re
Tra le case e i grattacieli, tra le antenne lassù in
alto
sol re mi- la
così trasparente il cielo non l'ho visto mai.
Re la sol re
E la luce getta veli di colore sull'asfalto
sol re mi- la
ora che cantate insieme a me.
Sol re si-
E' più bello insieme, è un dono grande l'altra
gente
Sol re si-
E' più bello insieme eh...
Sol re si-
E' più bello insieme, è un dono grande l'altra
gente
Sol re sol
E' più bello insieme.

Re Si- Sol Re
Se dovrai attraversare il deserto non temere io
sarò con te.
Re Si- Sol Re
Se dovrai camminare nel fuoco la sua fiamma non
ti brucerà.
La Sol Re Mi- La Si-
Seguirai la mia luce nella notte, sentirai la mia
forza nel cammino,
Do Sol Re
io sono il tuo Dio, il Signore.
Re Si- Sol Re
Sono io che ti ho fatto e plasmato, ti ho chiamato
per nome.
Re Si- Sol Re
lo da sempre ti ho conosciuto e ti ho dato il mio
amore.
La Sol Re Mi- La Si-
Perché tu sei prezioso ai miei occhi, vali più del
più grande dei tesori
Do Sol Re
lo sarò con te, ovunque andrai.
Re Si- Sol Re
Non pensare alle cose di ieri, cose nuove fiorisco-
no già;
Re Si- Sol Re
aprirò nel deserto sentieri, darò acqua nell'
aridità.
La Sol Re Mi- La Si-
Perché tu sei prezioso ai miei occhi, vali più del
più grande dei tesori
Do Sol Re
lo sarò con te, ovunque andrai.
Re Si- Sol Re Si- Sol Re
lo ti sarò accanto, sarò con te; per tutto il tuo
viaggio sarò con te.(2v)

IN PRINCIPIO

Do Sol La - Fa Sol Do Sol La - Fa Sol
In principio la terra Dio creò...con i monti i prati e i suoi color...
Mi - La - Fa Sol Do
il profumo dei suoi fior che ogni giorno io rivedo intorno a me
Sol La - Fa Sol Do Sol La - Fa Sol
che osservo la terra respirar...attraverso le piante e gli animal...
Mi - La - Fa Sol Do
che conoscere dovrò per sentirmi di esser parte almeno un po'.

La - Mi - Fa Do Fa La - Sol
Quest'avventura, queste scoperte, le voglio viver con te...
La - Mi - Fa Do Fa Do Sol
guarda che incanto è questa natura e noi siamo parte di lei...

Do Sol La - Fa Sol Do Sol La - Fa Sol
Le mie mani in te immergerò...fresca acqua che mentre scorri via...
Mi - La - Fa Sol
tra i sassi del ruscello una canzone lieve fai sentir,
Do Sol La - Fa Sol Do Sol La - Fa Sol
o pioggia che scrosci fra le fronde, o tu mare, che infrangi fra le onde...
Mi - La - Fa Sol Do
sugli scogli e sulla spiaggia e orizzonti lunghi e viaggi fai sognar.

La - Mi - Fa Do Fa La - Sol
Quest'avventura, queste scoperte, le voglio viver con te...
La - Mi - Fa Do Fa Do Sol
guarda che incanto è questa natura e noi siamo parte di lei...
Do Sol La - Fa Sol Do Sol La - Fa Sol
Guarda il cielo che colore ha...e un gabbiano che in alto vola già...
Mi - La - Fa Sol Do
quasi per mostrare che ha imparato a vivere la sua

libertà
Sol La - Fa Sol Do Sol La - Fa Sol
che anch'io a tutti canterò...se nei sogni farfalla diverrò...
Mi - La - Fa Sol Do
anche te inviterò a puntare il tuo dito verso il sol.

La - Mi - Fa Do Fa La - Sol
Quest'avventura, queste scoperte le voglio viver con te
La - Mi - Fa Do Fa Do Sol Do Fa Fa - Do
guarda che incanto è questa natura e noi siamo parte di lei, di lei...

LA GIOIA

Do Fa9 Do Fa9
Ascolta...il rumore delle onde del mare,
Do Fa9 Do Fa9
ed il canto notturno dei mille pensieri dell'umanità
Do Fa9 Do Fa9
che riposa, dopo il traffico di questo giorno
Do Fa9 Do Fa9
e di sera s'incanta davanti al tramonto che il sole le dà.

Do Fa9 Do Fa9
Respira...e da un soffio di vento raccogli
Do Fa9 Do Fa9
il profumo dei fiori che non hanno chiesto che un po' di umiltà.
Do Fa9 Do Fa9
E se vuoi poi cantare... e cantare che hai voglia di dare,
Do Fa9 Do
e cantare che ancora, nascosta, può esistere felicità.

Re - Mi - Fa Do
Perché la vuoi, perché tu puoi, riconquistare un sorriso,
Re - Mi - Fa Do
e puoi giocare, e puoi sperare, che ti hanno detto bugie,

Re - Mi - Fa Do
se han raccontato che l'hanno uccisa, che han calpestato la gioia,
Re - Mi - Fa Sol Sol 4 Sol
perché la gioia, perché la gioia, perché la gioia è con me!

Fa La -
E magari fosse un attimo, vivila, ti prego,
Fa La -
e magari a denti stretti, non farla morire,
Fa La -
anche immersa nel frastuono tu falla sentire,
Fa Sol Do Fa Do Sol Do Fa Do Sol Do (Fa)
hai bisogno di gioia, come me. La, la...

Do Fa9 Do Fa9
Ancora... è già tardi ma rimani ancora,
Do Fa9 Do Fa9
a gustare ancora per poco quest'aria scoperta stasera.
Do Fa9 Do Fa9
E domani ritorna...fra la gente che soffre e dispera:
Do Fa9 Do
tu saprai che, nascosta, nel cuore può esistere felicità.

Re - Mi - Fa Do
Perché la vuoi, perché tu puoi, riconquistare un sorriso,
Re - Mi - Fa Do
e puoi giocare, e puoi sperare, che ti hanno detto bugie,
Re - Mi - Fa Do
se han raccontato che l'hanno uccisa, che han calpestato la gioia,
Re - Mi - Fa Sol Sol 4 Sol
perché la gioia, perché la gioia, perché la gioia è con me!

Fa La -
E magari fosse un attimo, vivila, ti prego,
Fa La -
e magari a denti stretti, non farla morire,
Fa La -
anche immersa nel frastuono tu falla sentire,

Fa Sol Do Fa Do Sol Do Fa Do Sol (x2) Do
hai bisogno di gioia, come me. La, la...

LA PREGHIERA DI GESÙ È LA NOSTRA

Do Sol La - Fa
Dove due o tre sono riuniti nel mio nome,
Sol Do Fa Sol
io sarò con loro, pregherò con loro,
Mi7 La -
amerò con loro,
Do Fa Sol
perché il mondo venga a Te, o Padre,
Do La -
conoscere il Tuo amore,
Fa Sol Do Sol
avere vita con Te...

Do Sol La - Fa
Voi che siete luce della terra, miei amici,
Sol Do Fa Sol
risplendete sempre, della vera luce,
Mi7 La -
perché il mondo creda
Do Fa
nell'amore che c'è in voi,
Sol Do La -
o Padre, consacrati per sempre
Fa Sol Do La
e diano gloria a Te...

Re La Si - Sol
Ogni beatitudine vi attende nel mio giorno,
La Re Sol La
se sarete uniti, se sarete pace,
Fa#7 Si -
se sarete puri
Re Sol La
perché voi vedrete Dio, che è padre,
Re Si - Sol La Re La
in Lui la vostra vita gioia piena sarà...

Re La Si - Sol
Voi che ora siete miei discepoli nel mondo,
La Re Sol La

siete testimoni, di un amore immenso,
Fa#7 Si - Re
date prova di quella speranza
Sol La
che è in voi, coraggio,
Re Si -
vi guiderò per sempre,
Sol La Re Si
io rimango con voi...

Mi Si Do# - La
Spirito che animi la Chiesa e la rinnovi,
Si Mi La Si
donale forza, fa che sia fedele,
Sol#7 Do# - Mi
come Cristo che muore e risorge
La Si
perché il regno del Padre,
Mi Do# - La Si Mi
si compia in mezzo a noi e abbiamo vita,in Lui
Mi Do# - La Si Mi La Mi
si compia in mezzo a noi e abbiamo vita,in Lui.

MANI

Do Fa Sol Do
Vorrei che le parole mutassero in preghiera
Fa Do Rem Sol7
e rivederti, o Padre, che dipingevi il cielo. Do
Fa Sol Do
Sapessi quante volte, guardando questo mondo,
Fa Do Rem Sol Do
vorrei che Tu tornassi a ritoccarne il cuore.
Lam Mim Fa Do
Vorrei che le mie mani,avessero la forza,
Rem7 Re7 Sol Sol7
per sostenere chi non può camminare.
Lam Mim Fa Do
Vorrei che questo cuore,che esplose in sentimenti,
Rem Do Fa Sol Sol7
diventasse culla, per chi non ha più madre...

Do Sol
Mani, prendi queste mie mani,
Fa
fanne vita, fanne Amore,
Lam Sol
braccia aperte per ricevere chi è solo. D
o Sol
Cuore, prendi questo mio cuore,
Fa
fa' che si spalanchi al mondo,
Lam
germogliando per quegli occhi
Sol Fa Sol
che non sanno pianger più...

Do Fa Sol Do
Sei Tu lo spazio che,desidero da sempre,
Fa Do Rem Sol7
so che mi stringerai e mi terrai la mano. Do
Fa Sol Do
Fa' che le mie strade,si perdano nel buio,
Fa Do Rem Sol Do
ed io cammini dove cammineresti Tu.

Lam Mim Fa Do
Tu,soffio della vita, prendi la mia giovinezza,
Rem Re7 Sol Sol7
con le contraddizioni e le falsità.
Lam Mim Fa Do
Strumento fa' che sia per annunciare il Regno,
Rem Do Fa Sol Sol7
a chi per queste vie,Tu chiami beati...

Do Sol
Mani, prendi queste mie mani,
Fa
fanne vita, fanne Amore,
Lam Sol
braccia aperte per ricevere chi è solo.
Do Sol
Cuore, prendi questo mio cuore,
Fa
fa' che si spalanchi al mondo,
Lam
germogliando per quegli occhi

Sol Fa Sol
che non sanno pianger più...
Do Fa Sol Do
Noi giovani di un mondo,che cancella i sentimenti,
Fa Do Rem Sol7
e inscatola le forze nell'asfalto di città...
Lam Mim Fa
Do
Siamo stanchi di guardare,siamo stanchi di
gridare
Rem Do Fa Sol Sol7
ci hai chiamati siamo tuoi,cammineremo insieme..

Do Sol
Mani, prendi queste nostre mani,
Fa
fanne vita, fanne Amore,
Lam Sol
braccia aperte per ricevere chi è solo.
Do Sol
Cuore, prendi questi nostri cuori,
Fa
fa' che siano testimoni,
Lam
che tu chiami ogni uomo,
Sol Do
a far festa con Dio...

Sol
Prendi queste nostre mani,
Fa
fanne vita, fanne Amore,
Lam Sol
braccia aperte per ricevere chi è solo.
Do Sol
Cuore, prendi questi nostri cuori,
Fa
fa' che siano testimoni,
Lam
che tu chiami ogni uomo,
Sol Fa Sol Do
a far festa con Dio...

ONE BODY

RE SI- SOL RE
We are one body, the body of Christ
LA SI- SOL
and we do not stand alone.
We are one body, the body of Christ
and He came that we might have life

RE SOL
When you eat my Body and you drink my Blood
I will live in you and you will live in in my love.Rit.
At the name of Jesus every knee shall bend.
Jesus is the Lord and he will come again. Rit.

I am the way, the truth, the life
I am the final sacrifice
I am the way, the truth, the life
He who believes in him will have eternal life. Rit.

PADRE NUESTRO

La - Sol
Padre nuestro tu que estas,
La -
en los que aman la verdad,
Do Fa Do
haz que el reino que por ti se dio...
Fa Do
Llegue pronto a nuestro corazon...
Fa Do
El amor, que tu hijo, nos dejo...
La - Sol La -
El amor...este ya con, nosotros...

*Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il Tuo nome,
venga il Tuo regno,
sia fatta la Tua volontà,
come in cielo e così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
rimetti a noi i nostri debiti,
come noi li rimettiamo ai nostri debitori.
E non ci indurre in tentazione,*

ma liberaci dal male.

La - Sol
Y en el pan de la unidad,
La -
Cristo danos tu la paz,
Do Fa Do
y olvidade de nuestro mal...
Fa Do
Si olvidamos el de los demas...
Fa Do
No permitas, que caigamos, en tentacion...
La - Sol La -
Oh Señor...ten piedad, del mundo...

VOI SIETE DI DIO

SOL RE SOL
Tutte le stelle della notte,
SOL RE MI-
le nebulose, le comete,
SOL RE SOL
il sole su una ragnatela,
DO SOL RE DO
è tutto vostro e voi siete di Dio.

MI SI MI
Tutte le rose della vita,
MI SI DO#-
il grano, i prati, i fili d'erba,
MI SI MI
il mare , i fiumi, le montagne,
LA MI SI MI
è tutto vostro e voi siete di Dio.

SOL RE SOL
Tutte le musiche e le danze,
SOL RE MI-
i grattacieli, le astronavi,
SOL RE SOL
i quadri, i libri, le culture,
DO SOL RE SOL
è tutto vostro e voi siete di Dio.

MI SI MI
Tutte le volte che perdono,
MI SI DO#-
quando sorrido e quando piango,
MI SI MI
quando mi accorgo di chi sono,
LA DO#- SI LA
è tutto vostro e voi siete di Dio,
LA MI SI MI
è tutto nostro e noi siamo di Dio.



**I CHILOMETRI
CI FANNO RIFLETTERE**

DOMANDE SULLA STRADA

Il racconto dell'apparizione di Emmaus ci presenta due discepoli di Cristo Gesù che dopo gli eventi Pasquali si mettono per strada...

Ma quale strada? La strada del ritorno?

Ritorno da dove? Ritorno verso dove?

Sono delusi da un'esperienza che hanno compreso male...

Quel Gesù forse era tutto parole e niente contenuto?

Loro avevano puntato tutto sopra di Lui, la loro vita l'avevano messa nelle sue mani ed ora?

Che delusione... quanti dubbi assalgono la loro mente...

"Tu solo sei così forestiero in Gerusalemme da non sapere ciò che vi è accaduto in questi giorni?"

Verrebbe quasi da dire "oh discepoli sveglia... siete così pieni di dubbi e delusioni che non riuscite a riconoscere il Signore Risorto che si è fatto vostro compagno di strada?".

E noi su quale strada ci mettiamo? Siamo anche noi sulla strada del ritorno, del ritorno su noi stessi (luogo sicuro del "meglio soli che male accompagnati")?

Oppure siamo su una strada nuova?

Dubbi, perplessità ci riempiono la testa come ai discepoli di Emmaus? Oppure no?

Cosa ci spinge a metterci in cammino?

Verso quale meta?

In ricerca di cosa?

Quali compagni per la strada?

DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI, CAP. 4

La moltitudine di coloro che eran venuti alla fede aveva un cuore solo e un'anima sola e nessuno diceva sua proprietà quello che gli apparteneva, ma ogni cosa era fra loro comune. Con grande forza gli apostoli rendevano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù e tutti essi godevano di grande simpatia. Nessuno infatti tra loro era bisognoso, perché quanti possedevano campi o case li vendevano, portavano l'importo di ciò che era stato venduto e lo deponavano ai piedi degli apostoli; e poi veniva distribuito a ciascuno secondo il bisogno.

Così Giuseppe, soprannominato dagli apostoli Barnaba, che significa "figlio dell'esortazione", un levita originario di Cipro, che era padrone di un campo, lo vendette e ne consegnò l'importo deponendolo ai piedi degli apostoli.

SALMO RESPONSORIALE

Rit.: Donaci la tua libertà, Signore

DAL VANGELO SECONDO LUCA, CAP. 10

Dopo questi fatti il Signore designò altri settantadue discepoli e li inviò a due a due avanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: "La messe è molta, ma gli operai sono pochi. Pregate dunque il padrone della messe perché mandi operai per la sua messe. Andate: ecco io vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né bisaccia, né sandali e non salutate nessuno lungo la strada. In qualunque casa entriate, prima dite: Pace a questa casa. Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché l'operaio è degno della sua mercede. Non passate di casa in casa. Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà messo dinanzi, curate i malati che vi si trovano, e dite loro: Si è avvicinato a voi il regno di Dio.

DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI, CAP. 2

Erano assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nell'unione fraterna, nella frazione del pane e nelle preghiere. Un senso di timore era in tutti e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti coloro che erano diventati credenti stavano insieme e tenevano ogni cosa in comune; chi aveva proprietà e sostanze le vendeva e ne faceva parte a tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno tutti insieme frequentavano il tempio e spezzavano il pane a casa prendendo i pasti con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo la simpatia di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati

Dove porta la strada della vita? Non lo sappiamo a priori.

Ma nessuno è solo nello scegliere e percorrere la strada: la direzione che prendi, la velocità con cui cammini, la forza di camminare, la gioia di camminare... dipendono fondamentalmente da chi ti scegli come compagno, da chi è disponibile a condividere la tua strada, che non è mai solo "tua"!

Con gli altri condividi le tue impressioni, gli altri accettano il tuo passo come tu fai con il loro; insieme valutate ed affrontate le difficoltà del cammino. Di volta in volta uno segue e l'altro guida e viceversa.

Si impara a camminare da chi cammina con te. In questo senso il compagno di cammino diventa anche "via".

DOMANDE SULLA COMUNITÀ

Erano assidui nell'unione fraterna! Devono essere stati una bella comunità...

Potremmo dire una gran bella famiglia.

Si riunivano insieme per celebrare e lodare, ascoltare ed imparare, vivere e condividere... certo i problemi non saranno mancati, ma la fraternità era più importante "un cuor solo ed un'anima sola".

E noi? Siamo una comunità? Raccolta attorno a che cosa? Che tipo di comunità siamo? Cosa ci rende uniti? Siamo comunità cristiana o ci identifichiamo come comunità in base ad altre caratteristiche e/o priorità? Che senso ha essere comunità cristiana? E tu...?

DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI, CAP. 17

Mentre Paolo li attendeva ad Atene, fremeva nel suo spirito al vedere la città piena di idoli. Discuteva frattanto nella sinagoga con i Giudei e i pagani credenti in Dio e ogni giorno sulla piazza principale con quelli che incontrava. Anche certi filosofi epicurei e stoici discutevano con lui e alcuni dicevano: "Che cosa vorrà mai insegnare questo ciarlatano?". E altri: "Sembra essere un annunziatore di divinità straniera"; poiché annunziava Gesù e la risurrezione. Presolo con sé, lo condussero sull'Areòpago e dissero: "Possiamo dunque sapere qual è questa nuova dottrina predicata da te? Cose strane per vero ci metti negli orecchi; desideriamo dunque conoscere di che cosa si tratta". Allora Paolo, alzatosi in mezzo all'Areòpago, disse:

"Cittadini ateniesi, vedo che in tutto siete molto timorati degli dei. Passando infatti e osservando i monumenti del vostro culto, ho trovato anche un'ara con l'iscrizione: Al Dio ignoto. Quello che voi adorare senza conoscere, io ve lo annunzio. Il Dio che ha fatto il mondo e tutto ciò che contiene, che è signore del cielo e della terra, non dimora in templi costruiti dalle mani dell'uomo. Egli creò da uno solo tutte le nazioni degli uomini, perché abitassero su tutta la faccia della terra. Per essi ha stabilito l'ordine dei tempi e i confini del loro spazio, perché cercassero Dio, se mai arrivino a trovarlo andando come a tentoni, benché non sia lontano da ciascuno di noi. Dopo esser passato sopra ai tempi dell'ignoranza, ora Dio ordina a tutti gli uomini di tutti i luoghi di ravvedersi, poiché egli ha stabilito un giorno nel quale dovrà giudicare la terra con giustizia per mezzo di un uomo che egli ha designato, dandone a tutti prova sicura col risuscitarlo dai morti".

Quando sentirono parlare di risurrezione di morti, alcuni lo deridevano, altri dissero: "Ti sentiremo su questo un'altra volta". Così Paolo uscì da quella riunione.

SALMO RESPONSORIALE

Rit.: Aprici alla novità, Signore

DAL VANGELO SECONDO MATTEO, CAP. 19

Ed ecco un tale gli si avvicinò e gli disse: "Maestro, che cosa devo fare di buono per ottenere la vita eterna?". Egli rispose: "Perché mi interroghi su ciò che è buono? Uno solo è buono. Se vuoi entrare nella vita, osserva i comandamenti". Ed egli chiese: "Quali?". Gesù rispose "Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, onora il padre e la madre, ama il prossimo tuo come te stesso". Il giovane gli disse: "Ho sempre osservato tutte queste cose; che mi manca ancora?". Gli disse Gesù: "Se vuoi essere perfetto, vè, vendi quello che possiedi, dallo ai poveri e avrai un tesoro nel cielo; poi vieni e seguimi". Udito questo, il giovane se ne andò triste; poiché aveva molte ricchezze.

21 AGOSTO

DOMANDE SULLA FEDE

Fede... quattro lettere per dire che cosa?

Cosa pensi che significhi fede, aver fede, credere?

San Paolo ha dato una definizione molto semplice che ci può aiutare... “La fede è fondamento delle cose che si sperano e prova di quelle che non si vedono. “ (Eb 11,1)

Ci dice che la fede è fondamento...

È qualche cosa che sta sotto, che fonda, che tiene in piedi...

Ma cos'è questo fondamento? Forse è un sentimento? Uno sforzo intellettualistico di comprensione? Uno sforzo di “prestazione” dell'uomo nei confronti di Dio?

Il sentimento e lo sforzo intellettuale sono soggettivi, ovvero, cambiano di cuore in cuore, di testa in testa, di volto in volto... come è possibile metterli a fondamento della nostra vita?

A fondamento deve stare qualcosa di oggettivamente reale, solido... noi non fondiamo la nostra vita (ciò che abbiamo di più caro al mondo) su un'insieme di astrattezza e vibrazione del cuore.

Paolo intendeva una fede non solo soggettiva ma anche oggettiva, come una roccia solida alla quale aggrapparsi.

Gesù ci dice: “Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.” (Gv 14,6)

Potrebbe essere lui il “fondamento”?


Potrebbe essere Lui l'unico fondamento che ci permette di fare della nostra vita quella “casa” solida (costruita sulla roccia) agli occhi di Dio Padre?

E tu?

Lo metteresti a fondamento della tua vita?

Che cosa pensi che comporterebbe farlo?

.



Buon viaggio hermano querido
e buon cammino ovunque tu vada
forse un giorno potremo incontrarci
di nuovo lungo la strada...
(La strada - Modena City Ramblers)